



Allegato 1

PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI RIGASSIFICAZIONE FSRU RAVENNA n. 2

Processo di conferimento pluriennale di capacità di rigassificazione

GLOSSARIO

Il presente glossario elenca alcuni dei termini ricorrenti nel Codice di Rigassificazione.

Poiché, nella maggior parte dei casi, tali termini vengono utilizzati con un particolare significato, in funzione dell'argomento trattato, si è ritenuto opportuno riassumerli nel presente allegato per maggior chiarezza e facilità di lettura.

<i>Anno Termico</i>	Periodo temporale di riferimento la cui durata va dalle ore 06.00 del 1° ottobre alle ore 06.00 del 1° ottobre successivo.
<i>Approdo</i>	Operazione di attracco di una Nave metaniera alla FSRU.
<i>Boil-off</i>	Evaporazione (ossia rigassificazione) del Gas Naturale Liquefatto.
<i>Calendario di conferimento</i>	Calendario dei processi di conferimento di cui al Capitolo 5 e delle transazioni di capacità di cui al Capitolo 8 del Codice di Rigassificazione, reso disponibile da SET sul proprio sito internet.
<i>Cancello di Accettazione</i>	Periodo di 24 (ventiquattro) ore consecutive, con inizio alle ore 06:00 (ora italiana) di ogni Data di Arrivo Programmata, disponibile per l'ormeggio della Nave metaniera al Terminale.
<i>Capacità ad inizio Anno Termico</i>	Capacità relativa al servizio di rigassificazione di tipo continuativo conferita per periodi pari o superiori all'Anno Termico.
<i>Capacità ad Anno Termico avviato</i>	Capacità relativa al servizio di rigassificazione di tipo continuativo conferita per periodi inferiori all'Anno Termico.
<i>Capacità spot</i>	Capacità relativa al servizio di rigassificazione di tipo spot che risulta disponibile per il conferimento per il mese M+1 a seguito della definizione nel mese M del programma delle consegne di GNL di cui al capitolo 9, paragrafo 1.
<i>Cd</i>	Il valore corrispondente alla capacità giornaliera di rigassificazione del Terminale, pari a 21.490 m ³ liq.
<i>Codice di Rete</i>	Il documento, approvato con Delibera n°75/03 e sue successive modifiche e integrazioni dall'Autorità, che definisce le condizioni per l'accesso ai servizi di trasporto e dispacciamento sulla rete di metanodotti Snam Rete Gas.
<i>Codice di Rigassificazione</i>	Il presente documento inclusi tutti gli allegati, che ne costituiscono parte integrante ed essenziale.
<i>Condizioni Meteorologiche Avverse</i>	Condizioni meteo-marine previste o rilevate dall'Operatore con riferimento all'area circostante il Terminale di Rigassificazione che eccedono i limiti definiti nei regolamenti marittimi e nei manuali tecnici per l'operatività del Terminale e/o che siano imminenti e gravi o così persistenti e gravi da impedire o ritardare l'affiancamento e/o l'ormeggio di una Nave metaniera, impedire o ritardare la scarica di una Nave metaniera e/o impediscano

	<p>l'utilizzo dei servizi marittimi ovvero obbligare una Nave metaniera a disormeggiare.</p>
<i>Contratto di Rigassificazione</i>	<p>Il documento attraverso il quale le parti contraenti, cioè Impresa di Rigassificazione ed Utente, definiscono gli elementi specifici del servizio base di rigassificazione di tipo continuativo ovvero spot richiesto, disciplinato sulla base delle disposizioni di cui al Codice di Rigassificazione.</p>
<i>CTMS</i>	<p>Cargo transfer Measurement System: sistema automatico per il calcolo del volume di GNL in ogni serbatoio della Nave metaniera.</p>
<i>Data di Arrivo Programmata</i>	<p>Ogni giorno di calendario in cui è previsto l'arrivo di una Nave metaniera al Terminale di Ravenna.</p>
<i>Gas o Gas Naturale</i>	<p>Si intende la miscela di idrocarburi, composta principalmente da metano e in misura minore da etano, propano ed idrocarburi superiori. Può contenere anche alcuni gas inerti, tra cui l'azoto e l'anidride carbonica.</p>
<i>Gas Naturale Liquefatto (GNL)</i>	<p>Si intende gas naturale allo stato liquido ad una temperatura minore od uguale alla temperatura di ebollizione in corrispondenza di una pressione prossima a 101,325 kPa.</p>
<i>Giorno-gas o Giorno</i>	<p>Periodo di 24 (ventiquattro) ore consecutive con inizio alle ore 06:00 (ora italiana) di ogni giorno di calendario e termine alla stessa ora del giorno di calendario successivo.</p>
<i>Indice di Wobbe</i>	<p>Il rapporto tra il Potere Calorifico Superiore del Gas per unità di volume e la radice quadrata della sua densità relativa nelle stesse condizioni di riferimento.</p>
<i>Mese</i>	<p>Periodo di riferimento con inizio alle ore 6:00 (ora italiana) del 1° giorno di calendario di ogni mese e termine alla stessa ora del 1° giorno di calendario del mese successivo.</p>
<i>Navi metaniere o Navi</i>	<p>Le Navi metaniere che, ai sensi di quanto previsto al presente documento, possono effettuare scariche di GNL presso il Terminale.</p>
<i>NOR</i>	<p>Acronimo di "Notice of Readiness", comunicazione scritta di prontezza ad ormeggiare al pontile del Terminale per la scarica del GNL che il comandante della Nave invia all'Operatore FSRU.</p>
<i>NOU</i>	<p>Acronimo di "Notice of Unloading", comunicazione scritta di Nave metaniera al pontile (All Fast).</p>
<i>PBS</i>	<p>Acronimo di "Pilot Boarding Station", punto di imbarco pilota del porto di Ravenna, così come sarà definito dalle Autorità competenti per il Terminale di Ravenna.</p>
<i>PFSP (Port Facility Security Plan)</i>	<p>Piano sviluppato per garantire la sicurezza del porto dal rischio di incidenti che possono coinvolgere le Navi, i loro carichi e le persone a bordo.</p>

<i>Piattaforma informatica</i>	Piattaforma informatica per lo svolgimento dei processi di conferimento di capacità di rigassificazione di cui al Capitolo 5 del Codice di Rigassificazione.
<i>Punto di Scambio Virtuale (PSV)</i>	Punto virtuale situato tra i punti di entrata e i punti di uscita della RN, come definito nel Codice di Rete SRG.
<i>Potere Calorifico Superiore (PCS)</i>	Per potere calorifico si intende la quantità di calore prodotta dalla combustione completa con ossigeno di una quantità unitaria (di massa o di volume) di gas a determinate condizioni, quando la pressione di reazione è mantenuta costante ed i prodotti della sua combustione vengono riportati alla temperatura iniziale dei reagenti: si parla di Potere Calorifico Superiore (PCS) se si considera tutta l'energia prodotta dal combustibile (di Potere Calorifico Inferiore se, invece, si sottrae dall'energia totale prodotta l'energia impiegata per l'evaporazione dell'acqua formatasi durante la combustione).
<i>Procedura per il primo conferimento o Procedura</i>	Procedura per il primo conferimento di capacità di rigassificazione per il Terminale di Ravenna, per il conferimento di capacità di rigassificazione di durata ventennale ovvero inferiore ai venti anni.
<i>Punto di Consegna</i>	La flangia situata alla connessione tra i tronchetti del collettore di scarico della Nave metaniera e le manichette di scarico del Terminale di Ravenna, dove il GNL è consegnato dall'Utente e dal Terminale ivi ritirato.
<i>Punto di Entrata Ravenna</i>	Punto di Entrata che collega il Terminale di Rigassificazione alla Rete Nazionale di Gasdotti.
<i>Punto di Riconsegna</i>	Punto di Entrata Ravenna ovvero PSV.
<i>Responsabile del Bilanciamento</i>	Responsabile del Bilanciamento è l'impresa maggiore di trasporto.
<i>RN</i>	La Rete Nazionale dei Gasdotti, così come definita con Decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 22 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n°18 del 23 gennaio 2001, e successivi aggiornamenti.
<i>Servizi di Flessibilità</i>	Servizi di cui all'articolo 12 del TIRG.
<i>Servizio di Liquefazione virtuale</i>	Servizio di cui all'articolo 12 del TIRG che consente di consegnare all'Impresa di Rigassificazione gas al PSV e ricevere un volume equivalente di GNL negli stoccaggi della FSRU.
<i>Servizio di Peak Shaving</i>	Servizio definito ai sensi del Decreto Ministeriale del 18 ottobre 2013 per il quale SET rende disponibile un servizio di stoccaggio temporaneo di GNL.

<i>LNG Carrier Approval & Vetting Procedure</i>	La procedura per l'accettazione delle Navi metaniere pubblicata sul sito Internet di SET.
<i>Slot</i>	Sequenza di Cd consecutivi. Il periodo temporale individuato da uno Slot comprende le operazioni di ormeggio, scarica e fine dell'ormeggio di una Nave metaniera presso il Terminale.
<i>Slot vincolato</i>	Slot a cui sono associate delle date di calendario.
<i>Snam Rete Gas (SRG)</i>	Snam Rete Gas S.p.A., impresa di trasporto che fornisce, sulla base del Codice di Rete, il servizio di trasporto e dispacciamento attraverso la propria rete di metanodotti, fisicamente interconnessa con il Terminale FSRU di Ravenna.
<i>SWIFT</i>	Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications. Rete telematica internazionale di comunicazione tra gli istituti bancari e altre istituzioni finanziarie ad essa associati che consente lo scambio di informazioni e di istruzioni attraverso un sistema standard di codici.
<i>Terminale di Rigassificazione</i>	L'impianto di rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto ubicato a Ravenna (RA), comprensivo delle proprie strutture di ormeggio, degli impianti di ricezione a valle del Punto di Consegna, di stoccaggio e di rigassificazione del GNL ed accessori fino al Punto di Entrata di Ravenna che consentono l'espletamento del servizio di rigassificazione.
<i>Testo interato del Bilanciamento (TIB)</i>	Testo integrato approvato con delibera dell'Autorità 312/2016/R/gas e successive modifiche e integrazioni
<i>Testo interato del servizio di rigassificazione (TIRG)</i>	Testo integrato in materia di adozione di garanzie di libero accesso al servizio di rigassificazione del gas naturale liquefatto approvato con delibera dell'Autorità 660/2017/R/gas e successive modifiche e integrazioni.
<i>TUD</i>	<p>Acronimo di "Termine Ultimo di Discarica", periodo temporale con decorrenza dal momento in cui la Nave è pronta a scaricare in esito alla comunicazione NOU ed a valle dell'open CTMS e termine alla conclusione della discarica. Si definisce quale conclusione della discarica il momento della consegna dei documenti relativi all'accertamento finale o allo stacco delle manichette di discarica, quale dei due eventi si verifichi per ultimo.</p> <p>Il TUD ha una durata fino a cinquantaquattro (54) ore. Dal completamento della diga presso la zona di ormeggio della FSRU di cui al successivo Capitolo 2, paragrafo 1, la durata del TUD sarà pari a trentasei (36) ore.</p> <p>Nel caso in cui SET offra il servizio di stoccaggio temporaneo di GNL per il Servizio di Peak Shaving il TUD assume il valore di 120 ore durante il periodo in cui tale servizio viene fornito.</p>

UTC	Acronimo di “Universal Time Coordinate”: il porto di Ravenna è a +1 ora (con ora solare) e a +2 ore (con ora legale)
Utente debitore	Utente per il quale, sulla base del programma di consegna e del programma mensile di riconsegna del mese M di cui a Capitolo 9, è previsto per almeno un giorno del mese M un quantitativo di gas oggetto di riconsegna superiore alla relativa disponibilità di GNL presso i serbatoi del Terminale, ovvero Utente che richiede l’accesso al Servizio di liquefazione virtuale.
Utente creditore	Utente per il quale, sulla base del programma di consegna e del programma mensile di riconsegna del mese M di cui a Capitolo 9, non è previsto per nessun giorno del mese M quantitativo di gas oggetto di riconsegna superiore alla relativa disponibilità di GNL presso i serbatoi del Terminale.
Volume Massimo Scaricabile	Quantità massima, espressa in metri cubi di GNL ed indicata nelle pubblicazioni relative alla disponibilità di scariche spot, che SET è in grado di ricevere al Terminale.

DESCRIZIONE DEL TERMINALE DI GNL E DELLA SUA GESTIONE

1) PREMESSA	2
2) DESCRIZIONE DEL TERMINALE	2
2.1) RICEZIONE, ORMEGGIO E DISCARICA DELLE NAVI METANIERE	3
2.2) STOCCAGGIO.....	3
2.3) RIGASSIFICAZIONE	3
2.4) RECUPERO BOIL-OFF GAS (BOG)	3
2.5) IMMISSIONE DI GAS NELLA RETE NAZIONALE DI TRASPORTO SRG.....	4
2.6) SERVIZI AUSILIARI	4
2.7) SISTEMI DI CONTROLLO E SICUREZZA.....	4
3) LA CAPACITA' DI RIGASSIFICAZIONE DEL TERMINALE	5
4) MANUALI DEL TERMINALE.....	5

1) PREMESSA

Il Terminale è un impianto offshore ubicato vicino alla costa di Ravenna. È un impianto di rigassificazione del tipo FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) ormeggiato presso una piattaforma appositamente attrezzata con le facilities di ormeggio della FSRU, un sistema di sicurezza e antincendio e l'interconnessione della FSRU con la rete dei metanodotti, quest'ultima composta da bracci ad alta pressione per l'invio in rete del GNL rigassificato.

È inoltre prevista la realizzazione di una diga presso la zona di ormeggio della FSRU.

Il processo di rigassificazione è assicurato attraverso l'utilizzo di acqua di mare attraverso vaporizzatori del tipo "shell tube" nel pieno rispetto delle normative marine ambientali in essere; se necessario l'acqua di mare viene riscaldata a mezzo di un sistema di riscaldamento acqua mare installato a poppa della FSRU.

L'FSRU è dotata di un sistema di propulsione e può essere utilizzata anche come Nave metaniera.

2) DESCRIZIONE DEL TERMINALE

La tabella che segue riporta le caratteristiche tecniche principali della FSRU.

Dislocamento (*)	120.316,6 tonnellate metriche
Lunghezza fuori tutto (*)	292,5 m
Stazza lorda (*) Stazza netta (*)	106.793 tonnellate metriche 33.219 tonnellate metriche
Larghezza massima (*)	43,4 m
Pescaggio (zavorra) (*) Pescaggio (pieno carico) (*)	11,38 m 12,32 m

(*) i valori fanno riferimento alle caratteristiche della FSRU pre-drydock

Le principali sezioni del Terminale sono così suddivise:

- Ricezione, ormeggio e discarica delle Navi metaniere;
- Stoccaggio;
- Recupero Boil-Off Gas (BOG);
- Rigassificazione;
- Bracci ad alta pressione per l'immissione in rete del GNL rigassificato conforme alle specifiche di qualità nella Rete Nazionale di Trasporto;
- Servizi Ausiliari; e

- Sistemi di controllo e sicurezza.

2.1) Ricezione, ormeggio e scarica delle Navi metaniere

Il Terminale può ricevere GNL da Navi metaniere con capacità compresa tra 7.500 m³liq e ~~175.000~~ 180.000 m³liq. Il GNL proveniente dalle Navi metaniere è scaricato nei serbatoi di stoccaggio del Terminale mediante l'utilizzo di manichette criogeniche con una portata massima di scarica pari a 9.000 m³liq /ora.

2.2) Stoccaggio

Il Terminale è dotato di quattro serbatoi di contenimento di GNL di tipo a membrana. La capacità di stoccaggio operativa è pari a ca. 165.000 m³liq. Il GNL è stoccato nei serbatoi ad una temperatura di circa -161 °C e ad una pressione massima di 0,7 barg. All'interno di ciascun serbatoio di stoccaggio è ubicato di un sistema di pompe GNL:

- Una pompa "stripping" per lo svuotamento completo del serbatoio o nel caso la di portate richieste molto basse;
- Una pompa, che trasferisce il GNL al modulo di rigassificazione. Questa pompa è retrattile e installata all'interno di una struttura tubolare dedicata alla pompa stessa;
- Due pompe per la scarica qualora l'FSRU dovesse funzionare come Nave metaniera per il trasporto dell'LNG.

2.3) Rigassificazione

Il GNL pressurizzato dalle pompe di spinta viene convogliato in tre treni di vaporizzazione (di cui uno di riserva) ciascuno dei quali è costituito da vaporizzatori di tipo "shell tube" acqua di mare/LNG. Un sistema di riscaldamento acqua mare installato a poppa della FSRU permette il riscaldamento dell'acqua di mare.

La capacità di rigassificazione giornaliera di due treni di vaporizzazione è pari a 12,893 MSm³/giorno.

Compatibilmente con la capacità di ricezione massima della rete, è inoltre possibile utilizzare il terzo treno di vaporizzazione per sopperire a potenziali riduzioni temporanee di capacità di vaporizzazione.

2.4) Recupero Boil-Off Gas (BOG)

Il BOG è generato nei serbatoi di GNL in conseguenza a:

- ingresso di calore attraverso le pareti dei serbatoi di stoccaggio;
- GNL surriscaldato che si genera nei serbatoi di stoccaggio durante lo Scarico della Nave metaniera a causa del calore generato dalle pompe del carico della Nave metaniera stessa e l'ingresso di calore attraverso i bracci di carico, linee/manicotti di carico.

Il BOG generato nei serbatoi di GNL viene raccolto nel collettore del BOG il quale, in funzione delle condizioni operative del Terminale, può essere convogliato verso (i) la Nave metaniera, per mezzo del braccio di ritorno del vapore (durante le operazioni di scarico di GNL) (ii) l'impianto per l'utilizzo del Gas come combustibile per la produzione di energia elettrica (iii) il ricondensatore, per mezzo del compressore del BOG, (iv) la Gas Combustion Unit (GCU) e (v) l'atmosfera, esclusivamente in situazioni di emergenza.

Le quantità trasferite a bordo della Nave metaniera vengono misurate in accordo alla procedura descritta nel documento del GIIGNL "LNG Transfer Handbook" pubblicato sul sito internet di SET.

2.5) Immissione di gas nella Rete Nazionale di Trasporto SRG

A valle della vaporizzazione e dopo aver effettuato le misure di qualità e quantità rispettivamente mediante gascromatografi e contatori ad ultrasuoni, il gas viene immesso nella rete di Snam Rete Gas mediante l'ausilio di bracci ad alta pressione. Le caratteristiche di qualità e quantità del gas immesso in rete vengono monitorate in continuo anche dal dispacciamento di Snam Rete Gas.

2.6) Servizi ausiliari

La sezione sistemi ausiliari comprende tutte le attività di supporto al processo principale senza le quali l'impianto non potrebbe funzionare. In particolare, il Terminale è dotato di 4 generatori principali e di 1 generatore di backup d'emergenza funzionali alla fornitura di energia elettrica per tutti i servizi del Terminale (compresa la parte impiantistica di terra).

Non è prevista la fornitura di energia elettrica dalla rete.

La FSRU è inoltre dotata di una unità di combustione denominata GCU utilizzata per smaltire fino a 4,5 tonnellate/ora di BOG in eccesso se non può essere ricondensato o consumato nei motori principali

2.7) Sistemi di controllo e sicurezza

La rigassificazione del GNL è controllata a bordo della FSRU da una sala di controllo centralizzata con un sistema automatico a sua volta suddiviso in (i) sistema di controllo distribuito (DCS), per l'acquisizione, l'elaborazione e la regolazione dei parametri di processo e monitoraggio dell'impianto e (ii) sistema di blocco in caso di emergenza (ESD), per l'esecuzione delle sequenze di arresto e blocco delle apparecchiature dell'impianto in caso di emergenza.

L'Operatore provvede alla manutenzione del Terminale in conformità agli standard propri di un operatore prudente e ragionevole.

3) LA CAPACITA' DI RIGASSIFICAZIONE DEL TERMINALE

La capacità di rigassificazione dell'impianto viene individuata in relazione al numero di approdi effettuabili presso il Terminale e alla capacità massima rigassificabile espressa in volume di GNL.

Con riferimento al numero di approdi effettuabili, la durata delle operazioni di ormeggio, scarica e disormeggio di una Nave metaniera al pontile, consentono al più un approdo per ogni giorno di funzionamento del Terminale.

Con riferimento alla capacità massima rigassificabile giornaliera (Cd), tenuto conto dei necessari margini operativi di sicurezza di un terminale di rigassificazione, l'assetto impiantistico consente una capacità massima garantita di 21.490 m³liq/g di GNL.

Pertanto, la capacità di rigassificazione del Terminale su base annuale risulta pari a 21.490 m³liq/g moltiplicata per i giorni di funzionamento del Terminale in ciascun Anno Termico. I giorni di funzionamento del Terminale in ciascun Anno Termico variano tenuto conto del completamento della diga presso la zona di ormeggio della FSRU di cui al precedente paragrafo 1, di cui sarà fornita informativa con congruo anticipo.

Qualora le opportune variazioni dell'assetto impiantistico lo consentano, SET si riserva la facoltà di modificare in aumento la capacità massima di rigassificazione, con conseguente possibile aumento della capacità di rigassificazione conferibile.

4) MANUALI DEL TERMINALE

L'Utente e il Terminale devono conformarsi alle disposizioni contenute nei manuali del Terminale; l'Utente deve altresì provvedere affinché le Navi metaniere e gli armatori si conformino ai manuali resi disponibili dal Terminale. In particolare, ai fini dell'effettuazione della scarica, ai sensi dei manuali del Terminale, l'Utente è tenuto ad attraccare ed effettuare la scarica presso il Terminale esclusivamente con una Nave metaniera che disponga del certificato SIRE - Ship Inspection Report - valido rilasciato da non più di 6 mesi.

SET rende disponibile sul proprio sito internet la documentazione relativa alle procedure e operazioni funzionali alla scarica del GNL presso il Terminale, ivi inclusi i manuali del Terminale e il documento "Information and regulation booklet" a seguito dell'emanazione da parte delle Autorità competenti delle relative regolamentazioni e prescrizioni. SET si riserva la possibilità di aggiornare i sopracitati documenti anche in caso di nuove disposizioni emanate dalle autorità competenti, dandone opportuna informativa ai soggetti interessati.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

1) PREMESSA.....	2
2) I SERVIZI DI BASE.....	2
3) ATTIVITA' AUSILIARIE.....	3
3.1) CONFERIMENTO DI CAPACITÀ	3
3.2) TRANSAZIONI DI CAPACITÀ	3
3.3) PROGRAMMAZIONE DELLE CONSEGNE DI GNL	3
3.4) PROGRAMMAZIONE DELLA RIGASSIFICAZIONE.....	3
3.5) PARAMETRI DI QUALITÀ DEL GAS.....	4
3.6) MISURA DEL GNL.....	4
3.7) INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO IL TERMINALE.....	4
3.8) FATTURAZIONE	4
3.9) GESTIONE DELLE EMERGENZE DI SERVIZIO	4
4) SERVIZIO DI PEAK SHAVING	4
5) I SERVIZI DI FLESSIBILITA'	4
6) I SERVIZI ULTERIORI.....	5

1) PREMESSA

Snam Energy Terminals, nell'ambito della propria attività di rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto, offre ai propri Utenti – ai sensi delle disposizioni di cui al presente documento - i servizi di seguito descritti.

2) I SERVIZI DI BASE

Il servizio base di rigassificazione include:

- a) la scarica del GNL consegnato, la rilevazione delle caratteristiche qualitative del GNL scaricato, la riconsegna (se richiesta e se disponibile) di vapori di Boil-off a bordo Nave. Non sono incluse le operazioni di ormeggio/disormeggio e le pratiche doganali per l'importazione del GNL;
- b) lo stoccaggio operativo, inteso come lo stoccaggio necessario a trasformare le quantità di GNL consegnato in modo "discreto" in un flusso continuo di gas in un determinato periodo di tempo, in funzione della produzione del Terminale;
- c) la rigassificazione del GNL: tale servizio non comporta l'obbligo di riconsegnare lo stesso GNL scaricato al Terminale ma semplicemente l'obbligo di riconsegna di quantità di gas naturale equivalenti in termini energetici, dedotti consumi e perdite¹, al Punto di Riconsegna;
- d) Il conferimento di capacità di trasporto funzionale all'immissione in rete presso il Punto di Entrata alla RN di Ravenna dei quantitativi di GNL rigassificati presso il Terminale: tali quantitativi sono resi disponibili dal Terminale a Snam Rete Gas, che li prende in consegna ai fini della riconsegna agli Utenti nell'ambito del servizio di trasporto.

Il servizio base di rigassificazione può essere di tipo continuativo o di tipo "spot".

Il servizio base di rigassificazione di tipo continuativo è il servizio di rigassificazione che prevede la consegna di GNL secondo il programma delle consegne di GNL di cui al capitolo "Programmazione delle consegne di GNL e della rigassificazione".

SET conferisce capacità di rigassificazione di tipo continuativo associata a periodi temporali funzionali alle operazioni di ormeggio, scarica e fine dell'ormeggio di una Nave metaniera presso il Terminale (Slot). Uno Slot può essere associato o meno a date di calendario (data di inizio e fine dello Slot); nel caso in cui lo Slot oggetto di conferimento sia associato a date di calendario, prende il nome di Slot vincolato.

SET, prima dell'inizio dei processi di conferimento di capacità di rigassificazione ad inizio Anno Termico, rende disponibile sul proprio sito internet il numero di giorni e la capacità di rigassificazione di uno Slot. La capacità di rigassificazione di uno Slot oggetto di conferimento, pari a 171.920 mcliq, è ottenuta moltiplicando la capacità di

¹ In condizioni di normale esercizio del Terminale non superiori a 1,40% del quantitativo di GNL scaricato.

rigassificazione giornaliera del Terminale (Cd), di cui al Capitolo 2, paragrafo 3, pari a 21.490 mcliq/g, per il numero di giorni di uno Slot, pari a 8.

Il servizio base di rigassificazione di tipo spot è il servizio di rigassificazione erogato con riferimento ad una singola scarica da effettuarsi in data prestabilita individuata da SET a valle della definizione del programma delle consegne di GNL.

SET conferisce approdi di tipo spot individuati da una Data di Arrivo Programmata e da un Volume Massimo Scaricabile. La capacità di rigassificazione di un approdo spot è pari al relativo Volume Massimo Scaricabile.

3) ATTIVITA' AUSILIARIE

SET svolge, nell'ambito del servizio di rigassificazione del GNL, una serie di ulteriori attività - anch'esse incluse nelle relative tariffe - ausiliarie a quelle sopra indicate e previste nel presente documento.

A tale proposito si riporta qui di seguito un elenco, esemplificativo ma non esaustivo, di tali attività.

3.1) Conferimento di capacità

Nell'ambito dell'attività di conferimento di capacità presso il Terminale di rigassificazione, SET provvede a pubblicare le capacità disponibili associate a Slot, Slot vincolati ovvero approdi, a definire e gestire la procedura attraverso la quale gli Utenti possono avanzare le proprie richieste di conferimento, ad effettuare il processo di assegnazione della capacità secondo i criteri previsti dal TIRG ed a stipulare i relativi Contratti di Rigassificazione: tali servizi formano oggetto del capitolo "Conferimento di capacità di rigassificazione".

3.2) Transazioni di capacità

Gli Utenti possono effettuare transazioni di capacità di rigassificazione, secondo le modalità indicate al capitolo "Transazioni di capacità di rigassificazione".

3.3) Programmazione delle consegne di GNL

Si intende l'insieme delle operazioni con cui SET provvede a verificare le proposte di programmazione delle consegne di GNL presentate dagli Utenti e le relative modalità di comunicazione: tali attività sono descritte al capitolo "Programmazione delle consegne di GNL e della rigassificazione".

3.4) Programmazione della rigassificazione

SET definisce, sulla base del programma delle consegne di GNL, il programma mensile di riconsegna con dettaglio giornaliero e provvede a renderlo disponibile agli Utenti: le modalità dell'attività in oggetto sono descritte al capitolo "Programmazione delle consegne di GNL e della rigassificazione".

3.5) Parametri di qualità del gas

SET esegue la verifica e la validazione dei parametri che consentono di determinare il rispetto delle specifiche di qualità del GNL: per la descrizione dettagliata di tali servizi si rimanda al capitolo "Qualità del GNL consegnato e del gas riconsegnato".

3.6) Misura del GNL

Le attività inerenti alla misura del GNL consegnato e rigassificato sono descritte al capitolo "Misura del GNL consegnato e del gas riconsegnato".

3.7) Interventi manutentivi presso il Terminale

SET effettua i necessari interventi manutentivi sulle infrastrutture del Terminale: tali interventi, che generano interruzioni/riduzioni della capacità di rigassificazione, possono essere programmati o rendersi necessari a fronte di situazioni di emergenza, così come descritto al relativo capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

3.8) Fatturazione

SET provvede - come descritto al capitolo "Fatturazione e pagamento" - ad emettere le fatture relative ai corrispettivi legati al servizio di rigassificazione, nonché altre tipologie di fattura derivanti dall'attività in oggetto.

3.9) Gestione delle emergenze di servizio

Per fronteggiare l'insorgere di situazioni impreviste e transitorie presso il Terminale, SET ha predisposto un dispositivo interno di emergenza che individua le procedure da adottare in tali casi, così come riportato al capitolo "Gestione delle emergenze di servizio".

4) SERVIZIO DI PEAK SHAVING

SET può mettere a disposizione del Responsabile del Bilanciamento il servizio di stoccaggio temporaneo di GNL per il Servizio di Peak Shaving ai sensi del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2013 e successivi provvedimenti normativi, nonché della delibera dell'Autorità 471/2013/R/gas e successivi provvedimenti normativi.

L'Utente che intenda rendere disponibili i quantitativi di GNL per il citato stoccaggio temporaneo, è tenuto a sottoscrivere con SET un contratto per un servizio di rigassificazione di tipo spot e nel caso in cui il Servizio di Peak Shaving non venga attivato, al medesimo Utente i quantitativi oggetto di scarica saranno riconsegnati, dedotti consumi e perdite, al Punto di Scambio Virtuale secondo le condizioni pubblicate da SET.

5) I SERVIZI DI FLESSIBILITA'

Ai sensi dell'articolo 12 del TIRG SET, tenuto conto dei vincoli tecnico-operativi del Terminale e dell'effettiva utilizzazione dello stesso come risultante a seguito della

programmazione delle consegne e della rigassificazione di cui al successivo Capitolo 9, rende disponibili servizi per la flessibilità che consentono agli Utenti di:

- Modificare su richiesta il proprio programma di rigassificazione (Servizio di Flessibilità in riconsegna);
- Mantenere temporaneamente stoccato il GNL di loro proprietà presso il serbatoio del Terminale (Servizio di Stoccaggio Temporaneo);
- Consegnare all'impresa di rigassificazione gas al PSV e ricevere un volume equivalente di GNL negli stoccaggi del terminale (Servizio di Liquefazione virtuale).

6) I SERVIZI ULTERIORI

SET ha la facoltà di offrire eventuali ulteriori servizi rispetto al servizio di rigassificazione rientranti nell'ambito della propria attività caratteristica; SET pubblica le condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione di tali servizi nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento tra gli Utenti.

Le condizioni economiche di offerta di tali servizi sono determinate da SET sulla base dei costi sottostanti al servizio offerto.

SET si riserva inoltre di offrire - in ambito competitivo - ulteriori servizi anche non rientranti nell'ambito della propria attività caratteristica attivabili ad opzione dagli Utenti e ad eguali condizioni, secondo le modalità che saranno pubblicate sul sito Internet di SET.

Qualora l'Utente, sulla base di proprie specifiche esigenze, avanzi richiesta di usufruire di appositi servizi presso il Terminale ed SET ne confermi la fattibilità, le relative condizioni saranno negoziate direttamente tra SET e l'Utente, nel rispetto delle garanzie e degli obiettivi generali stabiliti dall'Autorità relativamente agli obblighi dei soggetti che svolgono attività di rigassificazione.

Le condizioni economiche di offerta di tali servizi sono determinate da SET sulla base dei costi sottostanti al servizio offerto.

MODALITA' E PROCEDURE DI ABILITAZIONE DI NAVI METANIERE ALLA DISCARICA

1) ACCETTAZIONE DELLE NAVI METANIERE	2
1.1) PREMESSA.....	2
1.2) ELENCO DELLE NAVI ACCETTATE	2
2) PROCESSO DI ABILITAZIONE NAVI METANIERE.....	2
2.1) REQUISITI PER L'ACCETTAZIONE DELLE NAVI METANIERE	2
2.2) PROCEDURE DI COMPATIBILITÀ.....	4
2.3) VISITA DI ACCETTAZIONE E DISCARICA DI PROVA	4
2.4) NON-CONFORMITÀ DI NAVI METANIERE ACCETTATE.....	5
2.5) COORDINAMENTO CON LE AUTORITÀ COMPETENTI.....	5
2.6) CONDIZIONI D'USO.....	5

1) ACCETTAZIONE DELLE NAVI METANIERE

1.1) Premessa

Obiettivo del presente capitolo è definire modalità e procedure per l'abilitazione di Navi metaniere alla discarica di GNL.

Il Terminale può ricevere GNL da Navi metaniere con capacità compresa tra 7.500 m³liq e 175.000 180.000 m³liq, purché le stesse risultino compatibili con le caratteristiche tecniche e di sicurezza del pontile e della zona di manovra e dispongano di idonei sistemi di misura del carico. L'Operatore si rende disponibile a valutare l'accettabilità di Navi metaniere di taglia anche superiore a 180.000 m³liq nel rispetto dei vincoli di compatibilità tecnica e delle prescrizioni portuali.

Le Navi metaniere che intendono scaricare GNL presso il Terminale devono essere preventivamente autorizzate dall'Operatore ai sensi del presente capitolo e devono inoltre rispettare le prescrizioni di sicurezza del Terminale stesso, del Porto di Ravenna nonché delle altre autorità competenti.

L'attività descritta può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

- requisiti che le Navi metaniere devono rispettare ai fini dell'abilitazione;
- modalità e contenuto delle richieste presentate dagli Utenti per l'abilitazione;
- verifiche e criteri di compatibilità;
- tempi di approvazione delle richieste.

1.2) Elenco delle Navi accettate

L'elenco delle Navi metaniere accettate al Terminale di Ravenna è riportato ed aggiornato sul sito Internet di SET.

2) PROCESSO DI ABILITAZIONE NAVI METANIERE

2.1) Requisiti per l'accettazione delle Navi metaniere

Indipendentemente dal fatto che una Nave metaniera sia a noleggio, di proprietà e/o gestita dall'Utente, il medesimo Utente è tenuto ad attraccare ed effettuare la discarica presso il Terminale esclusivamente con una Nave metaniera che sia conforme agli standard internazionali, alle leggi applicabili e a tutte le altre leggi e i regolamenti in materia, alle certificazioni dell'Associazione Internazionale delle Società di Classificazione e alle certificazioni obbligatorie e ai requisiti richiesti dallo stato di bandiera, ai requisiti di compatibilità stabiliti dall'Operatore, alle procedure di controllo e ispezione delle Navi indicate nei manuali del Terminale e deve altresì essere adempiente ai regolamenti marittimi, ivi incluse le procedure d'accosto stabilite dall'Autorità marittima locale e l'ordinanza di sicurezza emessa dal comandante del porto.

Tutte le Navi metaniere che ormeggiano presso il Terminale devono, in accordo con quanto stabilito dal ISPS Code (International Ship and Port Facility Security), essere in possesso del ISSC (International Ship Security Certificate) rilasciato dall'autorità competente. Il Terminale, in qualità di Port Facility, è in possesso del SoCPF (State of

Compliance of a Port Facility). Nella gestione delle operazioni di ormeggio delle Navi metaniere presso il Terminale, l'Utente dovrà attenersi alle norme contenute nel SSP (Ship Security Plan) e l'Operatore FSRU a quanto stabilito nel PFSP (Port Facility Security Plan).

Le "Tabelle di Calibrazione" delle cisterne ed il sistema di misura del carico devono essere accettati dalle Autorità doganali. Le pratiche relative a tale accettazione sono a carico della Nave metaniera e devono essere effettuate precedentemente alla prima scarica presso il Terminale. La mancata accettazione delle "Tabelle di Calibrazione" e del sistema di misura del carico o la loro revoca determinano automaticamente la revoca dell'autorizzazione all'ormeggio da parte dell'Operatore.

Qualsiasi modifica si renda necessaria su una Nave metaniera affinché essa sia conforme agli standard internazionali, ai requisiti di compatibilità, controllo e ispezione dell'Operatore indicate nei manuali del Terminale e nei regolamenti marittimi, sarà effettuata dall'Utente esclusivamente a proprio rischio e spesa.

I manuali del Terminale, resi disponibili da SET sul proprio sito internet a seguito dell'emanazione da parte delle autorità competenti delle relative regolamentazioni e prescrizioni (e.g. regolamento portuale, prescrizioni della capitaneria del porto di Ravenna), stabiliscono i requisiti dettagliati relativi all'accettazione o al rifiuto da parte dell'Operatore di ogni Nave metaniera che l'Utente intende far ormeggiare e scaricare presso il Terminale. L'Utente deve provvedere affinché ciascuna Nave metaniera che intende far ormeggiare o scaricare presso il Terminale completi e presenti all'Operatore una procedura di compatibilità ai sensi del successivo paragrafo 2.2.

L'Utente deve presentare all'Operatore, per ciascuna Nave metaniera che intende far scaricare presso il Terminale e in forma esaustiva e completa, la documentazione richiesta relativa alla suddetta Nave metaniera.

Ogni Nave metaniera che l'Utente intende far scaricare presso il Terminale deve superare la visita di accettazione finale e la scarica di prova di cui al successivo paragrafo 2.3. Resta salvo il diritto dell'Operatore di effettuare visite ispettive in qualsiasi momento.

Non sarà consentito il permesso ad ormeggiarsi (o rimanere ormeggiata) presso il Terminale a qualsiasi Nave metaniera che non è stata accettata o non è conforme ai requisiti di cui al presente paragrafo, salvo diversa decisione dell'Operatore medesimo. Tutti i costi relativi al rifiuto di tale Nave metaniera saranno a carico dell'Utente.

Qualora l'Operatore stabilisca, in qualsiasi momento, che una Nave metaniera:

- non sia conforme ai manuali del Terminale, agli standard internazionali o ai regolamenti marittimi, ovvero a qualunque altro requisito di cui al presente paragrafo;
- rappresenti un fattore di rischio in termini di sicurezza se ormeggiata al Terminale;

l'Operatore revocherà, con effetto immediato, la propria accettazione di tale Nave metaniera e all'Utente non sarà permesso l'utilizzo di tale Nave metaniera per scaricare GNL presso il Terminale fino a quando, tale Nave metaniera non venga nuovamente accettata dall'Operatore FSRU, salvo diversa decisione dell'Operatore medesimo.

Tutti i costi associati al rifiuto di tale Nave metaniera e a qualsiasi riaccettazione della stessa saranno a carico dell'Utente.

L'Operatore non implementa interventi che possano determinare variazioni delle condizioni e dei parametri di accettabilità delle Navi metaniere di cui al presente paragrafo senza preventiva consultazione con i soggetti interessati, fatti salvi motivi di sicurezza e/o di integrità delle operazioni.

2.2) Procedure di compatibilità

L'Operatore, in seguito a richiesta da parte di un Utente o soggetto interessato ad utilizzare una Nave metaniera per la Discarica di GNL presso il Terminale non ancora inclusa nell'elenco di cui al precedente paragrafo 1.2, trasmetterà a tale soggetto, ai fini delle necessarie valutazioni tecniche, i dati e le informazioni di cui ai manuali del Terminale resi disponibili da SET sul proprio sito internet a seguito dell'emanazione da parte delle autorità competenti delle relative regolamentazioni e prescrizioni. L'Utente o soggetto interessato fornirà all'Operatore le informazioni richieste, nella forma stabilita dall'Operatore stesso ai sensi di quanto previsto dai manuali del Terminale.

L'Operatore comunicherà all'Utente o soggetto interessato, entro quindici (15) giorni lavorativi dal momento in cui tutte le informazioni richieste dall'Operatore sono state rese disponibili in maniera esaustiva e completa, se, in base alle informazioni fornite, la Nave metaniera risulti o meno compatibile con il Terminale.

Resta inteso che il processo di compatibilità di cui al presente paragrafo dovrà essere effettuato per ciascuna Nave metaniera prima (i) dell'effettuazione della prima consegna da parte della Nave metaniera presso il Terminale; (ii) dell'effettuazione della prima consegna da parte della Nave metaniera presso il Terminale a seguito di qualsiasi modifica e/o danno strutturale alla Nave metaniera; (iii) dell'effettuazione della prima consegna da parte della Nave metaniera presso il Terminale a seguito di un'intervenuta modifica dei manuali del Terminale.

2.3) Visita di accettazione e discarica di prova

In esito all'accettazione provvisoria risultante dalla procedura di compatibilità di cui al precedente paragrafo 2.2, ciascuna Nave metaniera dovrà sottoporsi alla visita di accettazione finale che verrà effettuata da un incaricato dell'Operatore, come specificato nei manuali del Terminale resi disponibili da SET sul proprio sito internet a seguito dell'emanazione da parte delle autorità competenti delle relative regolamentazioni e prescrizioni in modo da avere oggettiva evidenza delle informazioni ricevute ed informare il comando Nave sui principali aspetti procedurali, ambientali e di sicurezza.

In caso di esito positivo della visita di accettazione finale, l'Utente potrà effettuare la discarica di prova che potrà essere considerata contestuale al primo slot conferito. Se durante l'attracco, e fino al termine delle operazioni di discarica, dovessero insorgere problemi tali da compromettere, a giudizio dell'Operatore, la sicurezza dei lavoratori, delle operazioni di discarica e delle strutture, la Nave metaniera sarà tenuta ad allontanarsi immediatamente nel rispetto delle disposizioni portuali, ed in ogni caso il mancato rispetto del TUD è da intendersi a carico dell'Utente.

Entro dieci (10) giorni dal termine della discarica di prova, l'Operatore in caso di esito positivo provvederà all'inserimento della Nave nell'elenco delle Navi metaniere accettate dal Terminale; in caso di esito negativo, il Terminale indicherà le soluzioni da adottare ai fini di una eventuale successiva discarica di prova.

2.4) Non-conformità di Navi metaniere accettate

Qualora una Nave metaniera accettata dall'Operatore e pubblicata nell'*Elenco delle Navi metaniere* subisca un incidente, danno strutturale o cessi di essere conforme ai requisiti di cui al paragrafo 2.1 l'Utente dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Operatore e qualsiasi preesistente accettazione di tale Nave metaniera sarà considerata revocata.

2.5) Coordinamento con le Autorità Competenti

L'Utente dovrà ottenere e conservare a bordo della Nave metaniera tutte le autorizzazioni richieste da tutte le Autorità competenti che consentono alla Nave metaniera di accedere, operare e lasciare le acque territoriali italiane, così come di avvicinarsi, scaricare e allontanarsi dal Terminale.

Laddove l'utilizzo di una Nave metaniera già accettata dall'Operatore sia proibito o impedito da un'Autorità Competente, le obbligazioni dell'Utente ai sensi del Contratto di Capacità non cesseranno e l'eventuale precedente accettazione di tale Nave metaniera sarà considerata revocata automaticamente dall'Operatore.

2.6) Condizioni d'uso

Prima che una Nave metaniera ormeggi presso il Terminale, l'Utente provvederà affinché il comandante o armatore di tale Nave metaniera (a seconda del caso) sottoscriva le condizioni richieste per l'utilizzo del Terminale, come specificate dall'Operatore e riguardanti, inter alia, la sicurezza, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, l'esplicita accettazione delle procedure operative e di sicurezza del Terminale, le responsabilità delle parti, le attrezzature richieste (e le loro specifiche tecniche) e/o i requisiti tecnici e operativi similari relativi alla Nave metaniera, così come previsto dallo specifico modello allegato ai manuali del Terminale resi disponibili da SET sul proprio sito internet a seguito dell'emanazione da parte delle autorità competenti delle relative regolamentazioni e prescrizioni

Il mancato ottenimento delle autorizzazioni per l'utilizzo del Terminale per ragioni imputabili al comandante o all'armatore della Nave metaniera, ivi compresa la mancata sottoscrizione da parte degli stessi delle condizioni d'uso di cui al presente paragrafo, non sospenderà gli obblighi dell'Utente, né giustificherà l'inadempimento dell'Utente stesso con riferimento agli obblighi derivanti dal Contratto di Rigassificazione. Resta inteso che, in ogni caso, l'eventuale precedente accettazione di tale Nave metaniera sarà considerata revocata automaticamente dall'Operatore FSRU.

PROGRAMMAZIONE DELLE CONSEGNE DI GNL E DELLA RIGASSIFICAZIONE

1) PROGRAMMAZIONE DELLE CONSEGNE DI GNL	2
1.1) PROPOSTA DI PROGRAMMA.....	2
1.1.1) <i>Proposta di programma relativa al mese M+1</i>	2
1.1.2) <i>Proposta di programma relativa ai mesi M+2 e M+3</i>	2
1.1.3) <i>Criteri di accettazione della proposta di programma</i>	3
1.2) COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE CONSEGNE.....	4
2) RIPROGRAMMAZIONE DELLE CONSEGNE DI GNL.....	5
2.1) RICHIESTA DI RIPROGRAMMAZIONE.....	5
2.1.1) <i>Richieste di riprogrammazione di un approdo</i>	5
2.1.2) <i>Scambio di Date di Arrivo Programmate</i>	6
2.1.3) <i>Cambio Nave</i>	6
2.2) ACCETTAZIONE OVVERO MANCATA ACCETTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIPROGRAMMAZIONE	7
3) LA PROGRAMMAZIONE DELLA RIGASSIFICAZIONE	7
3.1) IL PROGRAMMA MENSILE DI RICONSEGNA	7
3.2) AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA MENSILE DI RICONSEGNA	8
3.2.1) <i>Criteri di allocazione in riconsegna</i>	10
3.3) CONSUNTIVO GIORNALIERO DI RICONSEGNA	10
3.4) CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA MENSILE DI RICONSEGNA E DEL CONSUNTIVO GIORNALIERO DI RICONSEGNA	11
3.5) LA PROGRAMMAZIONE DELLA RIGASSIFICAZIONE RELATIVA AL SERVIZIO BASE DI TIPO SPOT	12
3.6) LA PROGRAMMAZIONE DELLA RIGASSIFICAZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO DI GNL AI FINI DEL SERVIZIO DI PEAK SHAVING DI CUI AL D.M. 18 OTTOBRE 2013	13
4) RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI RIGASSIFICAZIONE	13
5) PROGRAMMAZIONE DELLA CAPACITA' DI TRASPORTO	14

1) PROGRAMMAZIONE DELLE CONSEGNE DI GNL

Ai sensi dell'articolo 10 del TIRG SET stabilisce, ogni mese per il trimestre successivo, il programma delle consegne di GNL di cui al paragrafo 1.2, sulla base delle proposte di programma presentate dagli Utenti di cui al paragrafo 1.1.

1.1) Proposta di programma

La proposta di programmazione delle consegne di GNL da parte dell'Utente deve essere redatta sulla base:

- della capacità di rigassificazione conferita ad inizio Anno Termico;
- della capacità di rigassificazione conferita ad Anno Termico Avviato;
- degli scambi di capacità di rigassificazione tra gli Utenti;
- degli scambi di capacità di rigassificazione con SET;
- delle cessioni di capacità di rigassificazione.

1.1.1) Proposta di programma relativa al mese M+1

Oggetto della proposta di programmazione delle consegne di GNL effettuata nel mese M per il mese successivo, sono le informazioni di seguito riportate:

- la Data di Arrivo Programmata di ogni Nave metaniera per ogni Slot vincolato conferito all'Utente, la corrispondente data di caricazione ed il porto di caricazione;
- il quantitativo di GNL previsto in consegna per ogni scarica;
- il nominativo della Nave metaniera che si intende utilizzare per ogni scarica.

Entro le 13.00 del 9° giorno lavorativo precedente l'inizio di ogni mese M+1 l'Utente comunica a SET la proposta di programmazione delle consegne di GNL secondo le modalità rese disponibili sul sito internet di SET.

Sulla base delle proposte di programmazione pervenute nei termini e nelle modalità sopra previsti, SET provvede alla determinazione del programma mensile di riconsegna secondo i criteri di cui al successivo paragrafo 3; entro le 12.00 del 8° giorno lavorativo precedente l'inizio di ogni mese M+1 SET comunica agli Utenti la loro condizione di Utente debitore ovvero Utente creditore e l'ammontare della garanzia di cui al Capitolo 7, paragrafo 4, nel caso in cui tale quantitativo risulti superiore alla maggior Nave metaniera programmata dall'Utente per il mese M+1.

1.1.2) Proposta di programma relativa ai mesi M+2 e M+3

Oggetto della proposta di programmazione delle consegne di GNL effettuata nel mese M per il mese M+2 e M+3, sono le informazioni di seguito riportate:

- il numero di scariche previste e la relativa data di scarica prevista;

- il quantitativo di GNL previsto in consegna per ogni scarica.

Contestualmente alla presentazione della proposta di programma relativa al mese M+1 di cui al precedente paragrafo 1.1.1, l'Utente comunica a SET la proposta di programma relativa ai mesi M+2 e M+3, secondo le modalità rese disponibili sul sito internet di SET.

La proposta di programma relativa ai mesi M+2 e M+3 non è vincolante per le Parti.

1.1.3) Criteri di accettazione della proposta di programma

SET provvede ad accettare le proposte di programma relative al mese M+1 di cui al precedente paragrafo 1.1.1, tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) la Nave metaniera prevista in scarica deve essere autorizzata dal Terminale, così come riportato nel documento *Elenco Navi metaniere*, pubblicato e costantemente aggiornato sul sito Internet di SET od essere autorizzata a svolgere la "scarica di prova", così come indicato al paragrafo 2.2 del capitolo "Modalità e procedure di abilitazione di Navi metaniere alla scarica";
- 2) nel caso in cui il volume V, espresso in m³liq, che l'Utente intende scaricare risulti pari alla capacità di uno Slot di cui al Capitolo 3 paragrafo 2, la Data di Arrivo Programmata deve coincidere con il primo giorno dello Slot vincolato conferito all'Utente. Nel caso in cui il volume V, espresso in m³liq, che l'Utente intende scaricare risulti inferiore alla capacità di uno Slot di cui al Capitolo 3 paragrafo 2 la Data di Arrivo Programmata potrà coincidere con un altro giorno all'interno dello Slot vincolato nel rispetto dei vincoli riportati nei punti successivi. Nel caso in cui SET renda disponibile il servizio di stoccaggio temporaneo di GNL per il Servizio di Peak Shaving la Data di Arrivo Programmata deve coincidere con il primo giorno dello Slot vincolato conferito all'Utente;
- 3) L'Utente debitore deve disporre di una sufficiente capienza delle garanzie a copertura del sistema nei confronti dell'Utente di cui al Capitolo 5 del Codice di Rete, ai fini della registrazione della transazione di cui al Capitolo 7, paragrafo 4;
- 4) il quantitativo massimo di GNL (Q_{max}), espresso in m³liq, che l'Utente può consegnare all'interno di ogni Slot vincolato è pari alla capacità di rigassificazione di uno Slot, di cui al Capitolo 3, paragrafo 2.
- 5) il volume V, espresso in m³liq, che l'Utente intende scaricare per ogni scarica, non deve essere superiore al volume "tecnico" delle Navi metaniere autorizzate dal Terminale, così come riportato nel documento *Elenco Navi metaniere*, pubblicato e aggiornato sul sito Internet di SET. Qualora il volume di GNL indicato sia superiore al volume "tecnico" della Nave verrà considerato, ai fini della richiesta, il volume "tecnico" della Nave;
- 6) il volume complessivo di GNL presente nei serbatoi all'inizio del primo giorno di uno Slot vincolato del mese è convenzionalmente fissato in 35.000 m³liq. Tale vincolo

non sussiste nel caso in cui SET renda disponibile il servizio di stoccaggio temporaneo di GNL per il Servizio di Peak Shaving;

- 7) il volume complessivo di GNL presente nei serbatoi, nel corso del Giorno-gas, dovrà essere compreso tra 5.000 m³liq (limite inferiore) e 171.920 m³liq (limite superiore);
- 8) il volume complessivo di GNL presente nei serbatoi al termine dell'ultimo giorno di uno Slot vincolato del mese non può essere superiore a 35.000 m³liq. Tale vincolo non sussiste nel caso in cui SET renda disponibile il servizio di stoccaggio temporaneo di GNL per il Servizio di Peak Shaving;
- 9) la produzione giornaliera non può essere superiore a 21.490 m³liq g, e dev'essere considerata pari a 0 nel momento in cui i serbatoi raggiungono un livello corrispondente ad un volume di GNL di 5.000 m³liq;
- 10) il volume di GNL scaricato in corrispondenza di ogni scarica deve essere considerato consegnato in quote costanti nei giorni oggetto della scarica a partire dalla Data di Arrivo Programmata.

1.2) Comunicazione del programma delle consegne

Entro il 7° giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni mese M+1, SET comunica a ciascun Utente il programma delle consegne relativo al mese M+1.

Nel caso in cui tutte le proposte di programmazione delle consegne pervenute rispettino i criteri di accettazione di cui al precedente paragrafo 1.1.3, il programma delle consegne coincide con le proposte di programmazione trasmesse dagli Utenti.

Nel caso in cui alcune delle proposte di programmazione delle consegne pervenute non rispettino il criterio n. 2, SET verifica la possibilità di accettazione congiunta delle proposte complessivamente ricevute, e nel caso in cui complessivamente le proposte di programmazione rispettino gli altri criteri di cui al paragrafo 1.1.3, procede ad accettare le proposte di programmazione.

Nel caso in cui l'Utente debitore non disponga di una sufficiente garanzia di cui al vincolo di accettazione 3), SET provvede a rideterminare il programma mensile di riconsegna di cui al successivo paragrafo 3 in modo tale da non comportare la condizione di Utente debitore per tutti gli Utenti con consegne nel mese oggetto della proposta di programmazione.

Nel caso in cui SET non accetti la proposta di programmazione di un Utente per il mancato rispetto di uno dei criteri di cui al precedente paragrafo 1.1.3, fatto salvo quanto sopra specificato, SET provvede alla determinazione del programma delle consegne e del relativo programma mensile di riconsegna compatibilmente ai criteri di cui al precedente paragrafo 1.1.3.

SET ha la facoltà di aggiornare in qualsiasi momento il programma delle consegne di GNL nel caso di richiesta da parte delle Autorità marittime competenti ovvero nei casi

di riduzione della capacità di rigassificazione di cui al successivo paragrafo 4, limitando per quanto possibile le variazioni rispetto al precedente programma mensile di consegne di GNL.

Il programma delle consegne di GNL, è vincolante per le Parti, ai sensi delle disposizioni contenute nel capitolo "Ricezione, stoccaggio e rigassificazione del GNL".

2) RIPROGRAMMAZIONE DELLE CONSEGNE DI GNL

A valle della comunicazione del programma delle consegne da parte di SET, gli Utenti hanno la facoltà di richiedere a SET di modificare il programma delle consegne ovvero gli approdi spot conferiti (riprogrammazione) secondo le modalità e i termini di seguito riportati.

2.1) Richiesta di riprogrammazione

La richiesta di riprogrammazione è la richiesta, presentata dall'Utente secondo le modalità rese disponibili sul sito internet di SET, fino al terzo giorno lavorativo antecedente la Data di Arrivo Programmata, con riferimento a:

1. Riprogrammazione di un approdo
2. Scambio di Date di Arrivo Programmate
3. Cambio Nave

La richiesta di riprogrammazione da parte dell'Utente, una volta accettata dal Terminale, comporta la ridefinizione del programma delle consegne di GNL dell'Utente. Qualora pervengano più richieste da parte degli Utenti nel medesimo Giorno gas, SET procederà a valutare le richieste tenuto conto dell'ordine temporale di ricezione delle richieste.

SET provvede ad accettare ovvero non accettare la richiesta di riprogrammazione secondo quanto previsto al successivo paragrafo 2.2.

2.1.1) Richieste di riprogrammazione di un approdo

Per richieste di riprogrammazione di un approdo si intende:

- Lo spostamento nel mese M, di una Data di Arrivo Programmata nello stesso mese M, e/o
- La variazione del quantitativo di GNL programmato in scarica nel mese M, per valori superiori al 5% (per quantitativi di GNL programmati in scarica pari o inferiori a 135.000 m³liq) o 2% (per quantitativi di GNL programmati in scarica superiori a 135.000 m³liq) rispetto al valore comunicato nell'ambito del programma delle consegne di GNL di cui al precedente paragrafo 1, e/o
- Il cambio del nominativo della Nave metaniera programmata in scarica nel

mese M con un'altra Nave, per valori superiori al 5% (per quantitativi di GNL programmati in discarica pari o inferiori a 135.000 m³liq) o 2% (per quantitativi di GNL programmati in discarica superiori a 135.000 m³liq) del quantitativo di GNL comunicato nell'ambito del programma delle consegne di GNL di cui al precedente paragrafo 1.

Oggetto della richiesta di riprogrammazione di un approdo, sono le informazioni di seguito riportate:

- la Data di Arrivo Programmata;
- il quantitativo di GNL previsto in discarica;
- il nominativo della Nave metaniera prevista in discarica.

2.1.2) Scambio di Date di Arrivo Programmate

Per scambio di Date di Arrivo Programmate si intende:

- l'inversione delle Date di Arrivo Programmate tra due Navi metaniere dello stesso Utente con differenza dei quantitativi di GNL programmati in discarica superiore al 5% (per quantitativi di GNL programmati in discarica pari o inferiori a 135.000 m³liq) o 2% (per quantitativi di GNL programmati in discarica superiori a 135.000 m³liq) rispetto al valore comunicato nell'ambito del programma delle consegne di GNL di cui al precedente paragrafo 1;
- l'inversione delle Date di Arrivo Programmate tra due Navi metaniere di due Utenti diversi con differenza dei quantitativi di GNL programmati in discarica superiore al 5% (per quantitativi di GNL programmati in discarica pari o inferiori a 135.000 m³liq) o 2% (per quantitativi di GNL programmati in discarica superiori a 135.000 m³liq) rispetto ai valori comunicati nell'ambito del programma delle consegne di GNL di cui al precedente paragrafo 1.

Oggetto della richiesta di scambio di Date di Arrivo Programmate, sono le informazioni di seguito riportate:

- Date di Arrivo Programmate oggetto di scambio;
- I nominativi delle Navi metaniere interessate.

2.1.3) Cambio Nave

Per cambio Nave si intende il cambio della Nave metaniera prevista in discarica, nell'ambito del programma delle consegne di GNL, con un'altra Nave con differenza dei quantitativi di GNL programmati in discarica superiore al 5% (per quantitativi di GNL programmati in discarica pari o inferiori a 135.000 m³liq) o 2% (per quantitativi di GNL programmati in discarica superiori a 135.000 m³liq) rispetto al valore comunicato nell'ambito del programma delle consegne di GNL di cui al precedente paragrafo 1.

Oggetto della richiesta di cambio Nave sono i nominativi delle Navi metaniere interessate.

2.2) Accettazione ovvero mancata accettazione delle richieste di riprogrammazione

SET provvede ad accettare ovvero non accettare la richiesta di riprogrammazione tenuto conto dei criteri di cui al precedente paragrafo 1.1.3, ad eccezione del criterio n. 2.

Condizione necessaria ai fini dell'accettazione di una richiesta di riprogrammazione è la registrazione da parte dell'Utente debitore della transazione di cui al Capitolo 7, paragrafo 3; a tal fine l'Utente debitore deve disporre della necessaria capienza delle garanzie a copertura del sistema nei confronti dell'Utente di cui al Capitolo 5 del Codice di Rete.

Nel caso in cui pervengano nello stesso giorno di calendario più richieste di riprogrammazione, SET verifica la possibilità di accettazione congiunta delle richieste ricevute, e nel caso in cui complessivamente le richieste pervenute rispettino i criteri di cui al paragrafo 1.1.3 procede ad accettare le richieste di riprogrammazione; ai fini della verifica SET non considererà i criteri n.2 e 3 di cui al paragrafo 1.1.3.

Nel caso in cui la richiesta di riprogrammazione pervenga a SET entro le ore 10:00 di ciascun giorno lavorativo, SET provvede a comunicare l'accettazione o la mancata accettazione della richiesta di riprogrammazione entro il medesimo giorno di calendario in cui è stata inviata la medesima richiesta. Nel caso in cui la richiesta di riprogrammazione pervenga a SET oltre il termine delle ore 10:00 di ciascun giorno lavorativo oppure di sabato o giorno festivo, SET comunicherà l'accettazione o la mancata accettazione della relativa richiesta entro il giorno di calendario successivo all'invio della richiesta stessa.

La richiesta di riprogrammazione da parte dell'Utente, una volta accettata dal Terminale, comporta la ridefinizione del programma delle consegne di GNL.

3) LA PROGRAMMAZIONE DELLA RIGASSIFICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 11 del TIRG SET definisce, sulla base del programma delle consegne di cui al precedente paragrafo 1, il programma della rigassificazione con orizzonte temporale di un mese.

3.1) Il programma mensile di riconsegna

Il programma mensile di riconsegna contiene, con dettaglio giornaliero, le seguenti informazioni:

- il quantitativo complessivo di gas naturale previsto in riconsegna;
- il quantitativo di gas naturale previsto in riconsegna per ciascun Utente.

Il programma mensile di riconsegna viene predisposto secondo i criteri indicati al successivo paragrafo 3.4.

SET comunica a ciascun Utente il programma mensile di riconsegna entro il giorno lavorativo successivo all'accettazione della proposta di programmazione mensile delle consegne di GNL, secondo modalità rese disponibili sul sito internet di SET.

Il programma mensile di riconsegna è vincolante per l'Utente.

Nel caso in cui l'Utente decida di avvalersi di quanto previsto all'art. 13 del TIRG ossia di ripartire su uno o più utenti del trasporto i quantitativi rigassificati di propria competenza, il programma mensile di riconsegna terrà conto della regola di ripartizione comunicata dall'Utente medesimo, scelta tra quelle rese disponibili da SET sul proprio sito internet. L'Utente è tenuto a comunicare la regola di ripartizione scelta entro il terzo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese al quale si riferisce il programma mensile di riconsegna.

I quantitativi rigassificati risultanti dall'applicazione della regola di ripartizione saranno comunicati all'Utente che provvederà ad inoltrarlo agli utenti del trasporto tra cui ha deciso di ripartire i quantitativi rigassificati di propria competenza.

Ai sensi dell'articolo 13 del TIRG i predetti quantitativi saranno utilizzati da SET per adempiere agli obblighi di programmazione della capacità di trasporto di cui al Codice di Snam Rete Gas, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 3.2.1.

3.2) Aggiornamento del programma mensile di riconsegna

SET ha la facoltà di aggiornare il programma mensile di riconsegna qualora sia necessario al fine della gestione efficiente dell'esercizio del Terminale, tenuto conto dell'andamento delle scariche consuntivate e previste nel corso del mese e considerando:

- accettazione di richieste di riprogrammazione di scariche;
- richiesta da parte delle Autorità marittime competenti;
- inosservanza della programmazione;
- scostamento tra i quantitativi di GNL previsti in scarica nel Programma Mensile delle Consegne di GNL ed i quantitativi di GNL effettivamente consegnati;
- conferimento di scariche spot;
- arrivi anticipati o ritardati delle Navi metaniere;
- riduzioni della capacità di rigassificazione di cui al successivo paragrafo 4, ivi comprese le riduzioni di capacità causate da Condizioni Metereologiche Avverse di cui al successivo paragrafo 4 (a titolo meramente esemplificativo, laddove non comportino causa di Forza maggiore ai sensi del Capitolo 19);
- eventuali esigenze operative derivanti dall'offerta del Servizio di stoccaggio temporaneo per il Servizio di Peak Shaving;

- assegnazione di Servizi di flessibilità di cui al Capitolo 5 (resta inteso che, in questa casistica, l'aggiornamento del programma mensile di riconsegna è valido esclusivamente per l'Utente assegnatario dei servizi di flessibilità).

Fatte salve le casistiche di cui sopra e le casistiche di Forza Maggiore di cui al Capitolo 19 SET comunicherà a ciascun Utente, secondo modalità rese disponibili sul sito internet di SET, eventuali modifiche al programma mensile di riconsegna con riferimento al Giorno Gas G entro le 17:00 del Giorno Gas G-2.

Qualora SET comunichi all'Utente l'aggiornamento del programma mensile di riconsegna relativo al Giorno Gas G successivamente alle 17:00 del Giorno Gas G-2 e tale aggiornamento non sia dovuto ad una delle casistiche soprariportate, ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del TIRG, l'Utente sarà sollevato dall'obbligo di pagamento dei corrispettivi di accesso previsti a proprio carico nel Contratto di Rigassificazione per una quota (RID^M) calcolata come di seguito:

$$RID^M = \begin{cases} 0 & \text{se } VAR^M \leq 0,06 RIC^M \\ Ca^M \left(\frac{VAR^M - 0,06 \cdot RIC^M}{RIC^M} \right) & \text{se } VAR^M > 0,06 RIC^M \end{cases}$$

Dove:

- Ca^M sono i corrispettivi di accesso di cui al Capitolo 10, paragrafo 4.1 a carico dell'Utente per il mese M;
- VAR^M è la somma dei valori assoluti delle variazioni del programma mensile di riconsegna, come comunicate da SET all'Utente nel mese M;
- RIC^M è il quantitativo di gas naturale complessivamente previsto in riconsegna per l'Utente nel mese M, secondo quanto previsto dal programma mensile di riconsegna di cui al precedente paragrafo 3.1.

L'aggiornamento del programma mensile di riconsegna contiene, con dettaglio giornaliero, le seguenti informazioni:

- il quantitativo complessivo di gas naturale previsto in riconsegna;
- il quantitativo di gas naturale previsto in riconsegna per ciascun Utente.

L'aggiornamento del programma mensile di riconsegna viene predisposto secondo i criteri indicati al successivo paragrafo 3.4; SET aggiorna i quantitativi oggetto del programma mensile di riconsegna per ogni Utente sulla base dei quantitativi di cui all'ultimo programma mensile di riconsegna disponibile, e limitando, per quanto possibile, le variazioni rispetto all'ultimo programma mensile di riconsegna agli Utenti per i quali non si sia verificata una casistica di cui all'elenco precedente.

L'aggiornamento del programma mensile di riconsegna comporta la rideterminazione della condizione di Utente debitore ovvero Utente creditore per gli Utenti del terminale per cui sono previste riconsegne nel mese M. SET comunica agli Utenti l'eventuale mutata condizione da Utente creditore a Utente debitore.

L'Utente ha la facoltà di richiedere la variazione dei quantitativi previsti nel programma mensile di riconsegna nell'ambito del Servizio di Flessibilità in Riconsegna secondo le modalità e le tempistiche previste al capitolo 5.

L'aggiornamento del programma mensile di riconsegna è vincolante per l'Utente.

Il Terminale, ogni Giorno Gas G, rende disponibile - ai propri Utenti il quantitativo giornaliero dell'ultimo aggiornamento del programma mensile di riconsegna. Tale quantitativo corrisponde al quantitativo comunicato a Snam Rete Gas nell'ambito del processo di programmazione di cui al Codice di Rete di Snam Rete Gas.

Ai fini della predisposizione da parte di Snam Rete Gas del bilancio di trasporto provvisorio, il suddetto quantitativo non subisce variazioni in relazione al consuntivo giornaliero di riconsegna di cui al successivo paragrafo 3.3, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 3.2.1.

3.2.1) *Criteri di allocazione in riconsegna*

Nel caso in cui il Terminale in un Giorno Gas G abbia complessivamente rigassificato un quantitativo di gas in eccesso/difetto rispetto alla somma dei quantitativi di cui all'ultimo aggiornamento del programma mensile di riconsegna, al netto dei margini definiti nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 4 del TIB, tali quantitativi in eccesso/difetto saranno applicati agli Utenti in misura proporzionale ai quantitativi di competenza di cui all'ultimo programma mensile di riconsegna e comunicati da SET a Snam Rete Gas ai fini della predisposizione del bilancio di trasporto provvisorio.

3.3) **Consuntivo giornaliero di riconsegna**

SET nel Giorno G+1, sulla base dei dati definitivi relativi al quantitativo complessivamente rigassificato dal Terminale nel Giorno g, regola con Snam Rete Gas la differenza tra:

- i. il quantitativo complessivo di GNL rigassificato nel Giorno G;
- ii. il quantitativo di gas naturale riconsegnato per ciascun Utente nel Giorno G, corrispondente al quantitativo di cui all'ultimo aggiornamento del programma mensile di riconsegna;

secondo quanto previsto nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 4 del TIB.

Il consuntivo giornaliero di riconsegna viene predisposto secondo i criteri indicati al successivo paragrafo 3.4.

Il quantitativo di cui al precedente punto ii. corrisponde al quantitativo utilizzato da Snam Rete Gas, ai fini della redazione delle relative equazioni di bilancio di cui al capitolo 9 del Codice di Rete.

3.4) Criteri per la definizione del programma mensile di riconsegna e del consuntivo giornaliero di riconsegna

La definizione del programma mensile di riconsegna - e successivi aggiornamenti - nonché la definizione del consuntivo giornaliero di riconsegna è effettuata da SET ai sensi dell'articolo 11 del TIRG tenuto conto dell'esigenza di riconsegnare il gas naturale con un profilo quanto più regolare possibile nel corso del mese e nel rispetto dei criteri di seguito elencati:

- ha dettaglio giornaliero ed è espressa in termini energetici;
- ha l'obiettivo di rigassificare i quantitativi di GNL previsti in scarica;
- tiene conto della giacenza di GNL nei serbatoi ad inizio mese e del livello minimo di GNL da mantenere nei serbatoi a fine mese regolando la produzione del Terminale in modo da liberare spazio nei serbatoi in vista della successiva scarica.

La determinazione dei quantitativi giornalieri con riferimento sia al programma mensile di riconsegna che ai successivi aggiornamenti del programma mensile di riconsegna, che al consuntivo giornaliero di riconsegna viene effettuata tenuto conto:

- della disponibilità effettiva di GNL, definita all'inizio di ogni giorno gas sulla base dei quantitativi di GNL detenuti in giacenza nei serbatoi del Terminale da ciascun Utente al giorno gas precedente nonché sulla base dei quantitativi consegnati e rigassificati nel giorno gas precedente;
- della disponibilità stimata di GNL, definita per ogni giorno gas del mese di riferimento per ciascun Utente in funzione dei consuntivi disponibili, dell'aggiornamento del programma delle consegne e del programma di rigassificazione del Terminale;
- dell'aggiornamento del programma mensile di riconsegna, tenuto conto delle casistiche di cui al precedente paragrafo 3.2;
- dei quantitativi programmati in rigassificazione giornalmente per ciascun Utente, e della relativa energia di competenza, definiti sulla base della disponibilità stimata ed effettiva di GNL di ciascun Utente rispetto alla disponibilità stimata ed effettiva del totale degli Utenti del Terminale.

In conformità al principio di cui all'art.13 del TIRG l'Utente accetta che SET, allo scopo di mantenere la maggiore uniformità possibile dei programmi di riconsegna giornalieri agli Utenti, possa ripartire su base giornaliera le relative quantità di GNL consegnate agli altri Utenti del Terminale.

SET rende disponibile sul proprio sito internet i criteri di definizione del programma mensile di riconsegna.

Ai fini della contabilizzazione delle quantità di GNL fisicamente presente nei serbatoi di stoccaggio del Terminale, SET attribuirà le variazioni di tali quantitativi di GNL alla disponibilità fisica del GNL di un Utente, secondo una priorità che tenga conto

dell'ordine cronologico di immissione dei quantitativi di GNL nei serbatoi del Terminale.

Nel caso di attivazione del servizio di Peak Shaving i quantitativi riconsegnati agli Utenti del terminale si intendono al netto dei quantitativi immessi in rete per il servizio predetto.

3.5) La programmazione della rigassificazione relativa al servizio base di tipo spot

In relazione agli approdi spot relativi al mese M SET provvede a pubblicare sul proprio sito Internet il profilo indicativo di allocazione del quantitativo rigassificato, per ogni approdo spot disponibile, che preveda di massimizzare il numero di giorni di riconsegna, con inizio dal primo giorno di calendario successivo alla Data di Arrivo Programmata: tale numero sarà comunque funzione della necessità di garantire giacenze positive nei serbatoi per gli altri Utenti e terrà conto di eventuali interventi manutentivi presso l'impianto.

In caso di particolari esigenze operative del Terminale quali a titolo esemplificativo impianto fermo ovvero quantitativi di GNL in stoccaggio superiori rispetto ai vincoli definiti nel presente Codice, il profilo indicativo di allocazione del quantitativo rigassificato può comportare una riconsegna nei giorni antecedenti il giorno previsto di scarica. In tali casistiche l'Utente è tenuto a disporre di una adeguata garanzia di cui al Capitolo 7, paragrafo 4.

SET si riserva la facoltà di rendere disponibile all'Utente titolare di un approdo spot un profilo di riconsegna determinato secondo i criteri di cui al precedente paragrafo 3.4. L'Utente titolare di un approdo spot ha la facoltà di accettare tale profilo di riconsegna ovvero mantenere il profilo indicativo di riconsegna indicato da SET in fase di offerta dell'approdo spot.

Eventuali quantitativi di GNL che residuino a fine mese in relazione ad una scarica spot verranno riconsegnati nel mese successivo secondo i criteri di cui al precedente paragrafo 3.4.

L'Utente del terminale titolare di un approdo spot dovrà comunicare entro il 3° giorno lavorativo antecedente la data prevista per la scarica spot la regola di ripartizione del carico tra gli utenti del trasporto su cui suddividere il carico di GNL, nel caso in cui l'Utente del servizio di rigassificazione decida di ripartire i quantitativi rigassificati di propria competenza tra uno o più utenti del trasporto, come previsto all'art. 13 del TIRG. L'Utente dovrà comunicare a SET la regola di ripartizione scelta tra quelle pubblicate da SET sul proprio sito internet.

Gli aggiornamenti del profilo di riconsegna del quantitativo rigassificato sono predisposti secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 3.2.

L'aggiornamento del profilo di riconsegna del quantitativo rigassificato è vincolante per l'Utente.

SET, ogni Giorno Gas G, rende disponibile - ai propri Utenti del Servizio di tipo spot il quantitativo giornaliero dell'ultimo aggiornamento del profilo indicativo di riconsegna. Ai sensi dell'articolo 13 del TIRG i predetti quantitativi saranno utilizzati da SET per adempiere agli obblighi di programmazione della capacità di trasporto di cui al Codice di Rete di Snam Rete Gas.

Nel caso di attivazione del servizio di Peak Shaving i quantitativi riconsegnati agli Utenti cui è stata conferita capacità spot si intendono al netto dei quantitativi immessi in rete per il servizio predetto.

3.6) La programmazione della rigassificazione relativa al servizio di stoccaggio di GNL ai fini del servizio di Peak Shaving di cui al D.M. 18 ottobre 2013

In relazione alle scariche relative al servizio di stoccaggio di GNL associato al Servizio di Peak Shaving di cui al D.M. 18 ottobre 2013 la riconsegna del quantitativo rigassificato sarà effettuata dall'Operatore secondo un profilo indicativo di allocazione del quantitativo rigassificato che preveda la riconsegna al PSV dei quantitativi consegnati al netto di consumi e perdite della catena di rigassificazione e di eventuali quantitativi di gas riconsegnati prima del mese di aprile.

4) RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI RIGASSIFICAZIONE

Senza pregiudizio delle responsabilità e degli obblighi previsti nel presente documento, qualora per una qualsiasi ragione non dipendente dalla volontà del Terminale ivi inclusi i casi di Condizioni Metereologiche Averse, Forza Maggiore di cui al successivo capitolo 19 paragrafo 6 nonché in caso di riprogrammazione della manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria, si verifichi una riduzione della capacità di rigassificazione del Terminale la quantità giornaliera di gas messa a disposizione da SET al Punto di Riconsegna si intenderà ridotta in misura proporzionale alla suddetta riduzione della capacità del Terminale.

La previsione e/o rilevazione di Condizioni Metereologiche Avverse che comporta la riduzione della capacità di rigassificazione è effettuata sulla base di uno o più dei seguenti parametri: (i) leggi applicabili, (ii) parere di un pilota (ove prescritto), (iii) decisione dell'Operatore tenuto conto delle limitazioni meteorologiche definite nei manuali tecnici o (iv) la decisione di qualsiasi Autorità competente.

Nell'abito dei manuali del Terminale, resi disponibili da SET a seguito dell'emanazione da parte delle Autorità competenti delle relative regolamentazioni e prescrizioni, sono riportati i processi, le tempistiche e le metodologie per la stima/rilevazione delle Condizioni Metereologiche Avverse nonché le modalità di comunicazione del ricorrere di tale evenienza agli Utenti interessati.

Senza pregiudizio delle responsabilità e degli obblighi previsti nel presente documento, in caso di riduzione della capacità del Terminale le Parti provvederanno alla eventuale riprogrammazione dei carichi su base non discriminatoria.

Al verificarsi dell'evento, il Terminale ne darà immediata comunicazione agli Utenti, fornendo le adeguate informazioni in ordine all'evento, alla causa che lo ha determinato ed alla riduzione della capacità del Terminale, fermo restando che, qualora la suddetta riduzione di capacità sia conseguente ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria programmabili, il Terminale ne darà comunicazione agli Utenti con il più ampio preavviso possibile.

5) **PROGRAMMAZIONE DELLA CAPACITA' DI TRASPORTO**

Con il conferimento della capacità di trasporto a SET, funzionale all'erogazione del Servizio di Rigassificazione, quest'ultima diviene, sulla base delle indicazioni ricevute dai propri Utenti, responsabile degli adempimenti che discendono dal contratto di trasporto, ivi inclusa la programmazione dei quantitativi, nella titolarità di ciascun Utente, immessi in corrispondenza del Punto di Riconsegna. Al fine di soddisfare i citati adempimenti, SET, su indicazione dei propri Utenti - ivi inclusa la scelta della regola di ripartizione nel caso in cui l'Utente decida di avvalersi di quanto previsto all'art. 13 del TIRG esegue le attività di programmazione previste dal Codice di Rete in corrispondenza del Punto di Riconsegna, sulla base delle informazioni relative alla programmazione della rigassificazione di cui al paragrafo 3 del capitolo 9.

I programmi forniti a Snam Rete Gas riportano il dettaglio degli Utenti ovvero dei soggetti individuati dagli Utenti medesimi ai sensi dell'articolo 13 del TIRG.

QUALITA' DEL GNL CONSEGNATO E DEL GAS RICONSEGNATO

1) QUALITÀ DEL GNL CONSEGNATO.....	2
1.1) DETERMINAZIONE DELLA QUALITÀ DEL GNL SCARICATO.....	2
1.2) SPECIFICHE DI QUALITÀ AL PUNTO DI CONSEGNA.....	2
2) QUALITÀ E PRESSIONE DEL GAS IMMESSO IN RETE.....	3
2.1) GENERALITÀ.....	4
2.2) METODOLOGIE DI ANALISI.....	5
2.3) SPECIFICHE DI QUALITÀ AL PUNTO DI IMMISSIONE IN RETE.....	6
3) CONTROLLI SUGLI APPARATI PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUALITÀ DEL GNL CONSEGNATO.....	7
4) CONTROLLI SUGLI APPARATI PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUALITÀ DEL GAS IMMESSO IN RETE.....	7
4.1) CONTROLLI SULLA STRUMENTAZIONE.....	7
4.2) CONTROLLI AUTOMATICI SULLA CONGRUENZA DEL DATO ESEGUITI DALL'SVC.....	8

1) QUALITÀ DEL GNL CONSEGNATO

Le caratteristiche qualitative del GNL consegnato dagli Utenti saranno quelle risultanti dalle analisi effettuate al Terminale, sulla base dei metodi, delle procedure e degli strumenti per la rilevazione della qualità in uso presso il Terminale stesso.

Le caratteristiche qualitative del GNL consegnato al Punto di Consegna dovranno risultare conformi alle specifiche di qualità di seguito riportate.

1.1) Determinazione della qualità del GNL scaricato

La determinazione della qualità del GNL avviene presso il Terminale, attraverso un proprio sistema di strumentazione. La procedura si basa sulla determinazione della composizione media del GNL che si ottiene per mezzo di:

- a) Campionamento del GNL;
- b) Analisi gascromatografica;
- c) Calcoli basati sulla composizione media di ciascun componente il GNL (PCS, volume molare, peso molecolare).

1.2) Specifiche di qualità al Punto di Consegna

Il GNL consegnato dall'Utente presso il Terminale dovrà rispettare le seguenti specifiche:

Componenti del PCS

Componente	Valori di accettabilità	Unità di misura
Metano	(*)	
Etano	(*)	
Propano	(*)	
Iso-butano	(*)	
Normal-butano	(*)	
Esani e superiori	(*)	
Azoto	(*)	
Ossigeno	≤ 0,6	%mol
Idrogeno	<2	vol
Anidride Carbonica	≤ 2,5	%mol

(*) per tali componenti i valori di accettabilità sono intrinsecamente limitati dal campo di accettabilità dell'indice di Wobbe

Composti in tracce

Parametri	Valori di accettabilità	Unità di misura
Solfuro di idrogeno	≤ 5	mg/Sm ³
Zolfo da mercaptani	≤ 6	mg/Sm ³
Zolfo totale	≤ 20	mg/Sm ³

Proprietà fisiche

Proprietà	Valori di accettabilità	Unità di misura
Potere Calorifico Superiore	34,95 ÷ 45,28 MJ/Sm ³	MJ / Sm ³
Indice di Wobbe ¹	47,31 ÷ 53,50 52,80 MJ/Sm ³	MJ / Sm ³
Densità del GNL	420 ÷ 470 kg/m ³	kg/m ³

Resta inteso che i predetti parametri potranno essere aggiornati ed integrati in ragione di modifiche della normativa e della regolazione di riferimento.

Si rimanda ad una specifica procedura pubblicata sul sito di SET per la gestione dei casi di indisponibilità dei dati di qualità del GNL consegnato dagli Utenti.

2) QUALITÀ E PRESSIONE DEL GAS IMMESSO IN RETE

Le caratteristiche qualitative del gas immesso nella rete Snam Rete Gas sono quelle risultanti dalle analisi effettuate dal sistema di misura situato all'interconnessione con la rete di trasporto di Snam Rete Gas, a valle delle manichette ad alta pressione di collegamento alla rete, sulla base dei metodi, delle procedure e degli strumenti per la rilevazione della qualità in uso presso il Terminale stesso.

Il GNL rigassificato immesso in rete da SET soddisferà le specifiche di qualità e pressione per l'immissione di gas sulla rete Snam Rete Gas – secondo quanto indicato al Codice di Rete - a condizione che il GNL consegnato dall'Utente rispetti le specifiche al Punto di Consegna, così come sopra riportate.

SET, titolare della capacità di trasporto al Punto di Entrata alla Rete Nazionale interconnesso con il Terminale ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della Delibera n°137/02, si attiene al rispetto delle specifiche di qualità previste al Codice di Rete ai sensi di quanto previsto all'articolo 8, comma 1, dell'Allegato A alla Delibera n°185/05, che prevede il divieto di immettere nella Rete Nazionale gas fuori specifica o che, pur non essendo fuori specifica, contenga elementi di norma non presenti nel gas naturale in quantità che potrebbero recare danno agli Utenti, al fine di poter riconsegnare il gas agli Utenti al Punto di Riconsegna.

Tuttavia, qualora si dovesse verificare una delle ipotesi di cui sopra, SET, secondo quanto previsto all'art 19, comma 1, dell'allegato A alla Delibera n°185/05, è tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta a Snam Rete Gas ed agli Utenti coinvolti.

¹ Tale valore sarà efficace a decorrere dal trentaseiesimo (36°) mese successivo dalla data di pubblicazione della Proposta di aggiornamento n°2 del presente Codice di Rigassificazione. In caso di decorrenza anticipata, sarà data adeguata informativa agli Utenti. Fino a tale aggiornamento, il limite superiore di accettabilità è pari a 52,80 MJ/Sm³, fatta salva la facoltà per il Terminale di valutare l'accettabilità di GNL con Indice di Wobbe superiore a tale limite di cui al Capitolo 10, paragrafo 2.

2.1) Generalità

Il controllo della qualità del gas è effettuato secondo le modalità e le frequenze di seguito indicate. La qualità del gas naturale immesso in rete all'interconnessione con la rete di trasporto di Snam Rete Gas, viene monitorata in continuo da due gascromatografi "mono-stream" collegati al SVC (Supervisory Computer System = sistema di acquisizione e gestione dati) del sistema di misura, oltre che da un terzo gascromatografo con funzionalità analogica che opera con gli altri due con logica "2 su 3" interrompendo l'erogazione qualora due strumenti su tre segnalino un fuori specifica (relativamente al valore di Indice di Wobbe) del gas.

I tre gascromatografi di cui sopra sono installati in un apposito locale pressurizzato di controllo qualità-gas insieme ad altri gascromatografi "multi-stream" dedicati, di norma, all'analisi di altri flussi gassosi provenienti dal processo, ma che possono elaborare la composizione del gas finale nel caso in cui gli strumenti specificatamente destinati a tale funzione siano tutti contemporaneamente indisponibili.

Le determinazioni dei composti solforati e del punto di rugiada acqua ed idrocarburi vengono effettuate in maniera discontinua, secondo modalità e frequenze riportate nel seguente paragrafo 2.2, in quanto il gas naturale vaporizzato da GNL ne è praticamente esente, in quanto il processo di liquefazione del gas naturale è sempre preceduto da una sezione di trattamento dell'alimentazione gassosa che ha lo scopo di rimuovere dalla corrente di gas naturale tutti i componenti della miscela, in particolare H₂O (disidratazione) e CO₂ (decarbonatazione), che potrebbero solidificare alle temperature criogeniche tipiche della liquefazione (-162 °C) o, al limite, di ridurre la concentrazione ad un livello tale da non dare né fenomeni di precipitazione, né problemi di sporco e intasamento nei successivi processi. Tra questi composti compaiono gli idrocarburi ramificati e ciclici e, se presenti a livello di giacimento, solfuro di idrogeno e altri composti solforati.

La qualità è determinata in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche riportate nei seguenti paragrafi.

Composizione molare

Composizione chimica, in % molare.

- Metano (C1)
- Etano (C2)
- Propano (C3)
- Iso-Butano (i-C4)
- n-Butano (n-C4)
- Iso-Pentano (i-C5)
- n-Pentano (n-C5)
- Esani e superiori (C6 +)
- Azoto (N2)
- Anidride Carbonica (CO2)
- Elio (He)
- Ossigeno (O2)

- Idrogeno (H₂)

Composti solforati, in mg/Sm³. Vengono determinati i seguenti composti:

- Solfo di Idrogeno (H₂S)
- Zolfo da Mercaptani (S-RSH)
- Zolfo Totale (S TOT)

Temperatura

La misura della temperatura (T) del gas riconsegnato, espressa in gradi Celsius.

Densità relativa

La densità relativa (dr) del gas all'aria è una grandezza fisica adimensionale definita come il rapporto delle masse volumiche del gas e dell'aria alle condizioni di riferimento (d_{aria} = 1,22541 kg/Sm³).

Massa Volumica

La massa Volumica (dr), espressa in kg/Sm³, è calcolata sulla base della composizione chimica secondo la norma ISO 6976.

Determinazione del PCS ai fini del controllo del rispetto della specifica di qualità

Il Potere Calorifico Superiore (PCS), espresso in KJ/Sm³, viene calcolato sulla base della composizione chimica secondo la norma ISO 6976 (nella sua versione più recente) considerando i valori dei componenti riportati nella stessa norma (condizioni di riferimento: m³ 15 °C, combustione 15 °C) e misurato in KJ/Sm³.

Indice di Wobbe

L'Indice di Wobbe, (IW) è espresso in kJ/Sm³ e viene calcolato secondo la seguente formula: $IW = PCS/\sqrt{dr}$.

Punto di rugiada acqua

Punto di rugiada acqua alle pressioni di consegna e di 70 bar, espresso in °C.

Punto di rugiada idrocarburi

Punto di rugiada idrocarburi nel campo di pressione 1-70 bar, espresso in °C.

2.2) Metodologie di analisi

La determinazione delle caratteristiche chimico-fisiche di cui al punto 2.1 è effettuata in modo continuo per mezzo di idonee apparecchiature installate negli impianti di misura o in modo discontinuo con prelievo di gas in bombola e successive analisi di laboratorio.

In continuo

Il tipo di apparecchiatura analitica da utilizzare per le determinazioni in continuo, gli accessori necessari per il suo funzionamento, i piani di intervento per manutenzione ordinaria sono preventivamente concordati tra il Terminale e Snam Rete Gas.

Il prelievo del gas da analizzare per le apparecchiature analitiche viene effettuato con una idonea sonda installata in un punto rappresentativo del gas consegnato con prelievo

nella direttrice mediana della tubazione o almeno ad una distanza pari a 1/3 del diametro dalla direttrice superiore o inferiore.

In particolare, il Terminale di Ravenna dispone di uno strumento per l'analisi in continuo del Solfuro di Idrogeno.

In discontinuo

Il prelievo istantaneo dei campioni è effettuato alle frequenze previste, secondo il metodo ISO 10715/97 o GPA 2166. In occasione del prelievo viene compilato il verbale e le risultanze delle determinazioni di laboratorio sono riportate nel Certificato di Qualità.

In particolare, la determinazione dello zolfo totale e dello zolfo da mercaptani, di cui al paragrafo 2.1.1 viene effettuata in modo discontinuo, con analisi di laboratorio secondo il metodo ASTM D5504 o altra metodologia concordata tra le Parti, ovvero tra il Gestore della Rete e l'Operatore.

Tale determinazione è effettuata ogni volta che le analisi prodotte in continuo dall'analizzatore di Solfuro di Idrogeno diano dei valori di concentrazione superiori a 1 mg/Sm³ e comunque almeno 1 volta all'anno.

2.3) Specifiche di qualità al Punto di immissione in rete

Il GNL rigassificato immesso in rete dall'Operatore soddisfa le specifiche di qualità per l'immissione di gas nella Rete Nazionale, secondo quanto indicato al Codice di Rete, Allegato 11/A al Capitolo 11.

Componenti del PCS:

Componente	Valori di accettabilità	Unità di misura
Metano	(*)	
Etano	(*)	
Propano	(*)	
Iso-butano	(*)	
Normal-butano	(*)	
Esani e superiori	(*)	
Azoto	(*)	
Ossigeno	≤ 0,6	% mol
Idrogeno	≤ 2	vol
Anidride Carbonica	≤ 2,5	% mol

(*) per tali componenti i valori di accettabilità sono intrinsecamente limitati dal campo di accettabilità dell'indice di Wobbe.

Composti in tracce

Parametri	Valori di accettabilità	Unità di misura
Solfuro di idrogeno	≤ 5	mg/Sm ³
Zolfo da mercaptani (*)	≤ 6	mg/Sm ³

Zolfo totale (*)	≤ 20	m/Sm ³
------------------	------	-------------------

(*) Escluso lo zolfo da odorizzante

Proprietà fisiche

Proprietà	Valori di accettabilità	Unità di misura	Condizioni
Potere Calorifico Superiore	34,95 ÷ 45,28	MJ / Sm ³	
Indice di Wobbe	47,31 ÷ 53,00	MJ / Sm ³	
Densità relativa	0,555 ÷ 0,7		
Punto di rugiada dell'acqua	≤ -5	°C	Alla pressione di 7000 kPa relativi
Punto di rugiada degli idrocarburi	≤ 0	°C	Nel campo di pressione 100 ÷ 7000 KPa relativi
Temperatura max	< 50	°C	
Temperatura min	> 3	°C	

Il Potere Calorifico Superiore (PCS), espresso in KJ/Sm³, del GNL rigassificato e immesso in rete, viene calcolato considerando i valori dei componenti nelle seguenti condizioni di riferimento: m³ 15 °C, combustione 25°.

3) CONTROLLI SUGLI APPARATI PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUALITÀ DEL GNL CONSEGNATO

SET provvede a verificare, di norma con frequenza pari a tre giorni, la taratura dei gascromatografi dedicati all'analisi di qualità del GNL scaricato dalle navi.

Qualora l'Utente richiedesse ulteriori controlli sull'intero sistema per la determinazione dei parametri di qualità del GNL consegnato, SET provvederà a rendere operative tali richieste di ulteriori verifiche.

4) CONTROLLI SUGLI APPARATI PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUALITÀ DEL GAS IMMESSO IN RETE

4.1) Controlli sulla strumentazione

Tutta la strumentazione di misura è sottoposta a taratura ed a controlli periodici a cura e carico di Snam Rete Gas in modo da assicurare nel tempo una corretta misura entro i limiti di precisione massimi previsti.

Qualora durante l'esecuzione dei controlli e delle tarature fosse riscontrato una staratura o un malfunzionamento, saranno messe in atto tutte le azioni necessarie per la sua eliminazione.

Nel caso in cui non si riuscisse a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparato si provvederà alla sua sostituzione.

I risultati del controllo e delle tarature sono riportati su appositi verbali su cui va riportata la data e la firma dell'esecutore.

Le tarature periodiche sono eseguite anche sulla strumentazione che è momentaneamente fuori esercizio.

La strumentazione campione e le bombole utilizzate per le tarature sono certificate da laboratori accreditati appartenenti al circuito EA o Istituto Metrologico Primario, ovvero fornita da un produttore di materiali di riferimento.

4.2) Controlli automatici sulla congruenza del dato eseguiti dall'SVC

I dati variabili misurati dalla strumentazione in campo e quelli elaborati vengono controllati con continuità dal SVC (SVC = Supervisory Computer System = sistema di acquisizione e gestione dati).

L'SVC confronta i valori di densità elaborati dai due gascromatografi e li rapporta al dato ottenuto dal densimetro di riferimento.

RESPONSABILITA' DELLE PARTI

1) OBBLIGHI DELLE PARTI	2
1.1) OBBLIGHI DEL TERMINALE	2
1.2) OBBLIGHI DELL'UTENTE.....	3
2) MANCATA EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE DA PARTE DEL TERMINALE	3
3) INADEMPIENZE CONTRATTUALI.....	4
4) LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'	4
4.1) DOLO/COLPA GRAVE	4
4.2) ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ	4
5) RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI RIGASSIFICAZIONE	4
5.1) CAUSE.....	5
5.1.1) <i>Perdita dei requisiti di accesso</i>	5
5.1.2) <i>Procedura concorsuale</i>	5
5.1.3) <i>Mancato pagamento</i>	5
5.1.4) <i>Utilizzo improprio del sistema informativo</i>	5
5.2) IMPORTI MATURATI.....	6
5.3) ESCUSSIONE DELLE GARANZIE PRESTATE	6
5.4) RISOLUZIONE DA PARTE DELL'UTENTE	6
6) FORZA MAGGIORE.....	6
6.1) DEFINIZIONE	7
6.2) EFFETTI.....	8
6.3) NOTIFICA	8
6.4) IMPATTO SUI CORRISPETTIVI DI RIGASSIFICAZIONE	8
7) RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	9
7.1) COMPETENZE DELL'AUTORITÀ.....	9
7.2) DISPOSIZIONI TRANSITORIE	9
7.2.1) <i>Esame preventivo</i>	9
7.2.2) <i>Procedimento arbitrale o risoluzione giudiziale</i>	9
7.2.3) <i>Arbitrato tecnico</i>	9
8) CESSIONE DEL CONTRATTO DI RIGASSIFICAZIONE	10

1) OBBLIGHI DELLE PARTI

1.1) Obblighi del Terminale

SET nei termini ed alle condizioni previste dal presente documento, si obbliga a:

- conferire la capacità di rigassificazione sulla base delle disposizioni di cui al presente documento;
- verificare la proposta di programmazione delle consegne di GNL dell'Utente e fornire gli elementi necessari per la riprogrammazione delle scariche;
- definire e comunicare il programma mensile di riconsegna del quantitativo rigassificato;
- esercire e mantenere il Terminale in condizioni di sicurezza, affidabilità ed efficienza ed in conformità alle leggi applicabili e alle pratiche dell'industria del GNL accettate a livello internazionale;
- garantire strutture di ormeggio ed attrezzature al Terminale, presso le quali le Navi possono approdare a pieno carico, rimanere ormeggiate, scaricare e ripartire in sicurezza nel rispetto della normativa e delle disposizioni portuali pro tempore vigenti;
- definire e comunicare il programma delle manutenzioni dell'impianto;
- provvedere alla scarica nel rispetto del programma delle consegne di GNL, allo stoccaggio, custodia ed alla rigassificazione dei quantitativi di GNL consegnati dall'Utente, nel rispetto delle specifiche di qualità e pressione previste al presente documento;
- mettere a disposizione di Snam Rete Gas, che li prende in consegna ai fini della riconsegna ai medesimi Utenti nell'ambito del servizio di trasporto, presso il Punto di Riconsegna secondo le apposite modalità di cui al presente documento e a condizioni di qualità e pressione compatibili con quelle richieste da SRG stessa nel proprio Codice di Rete, quantitativi di GNL rigassificato equivalenti in termini energetici ai quantitativi di GNL consegnati al Terminale al Punto di Consegna, previa deduzione dei consumi e delle perdite di gas connessi al servizio di rigassificazione e del gas di autoconsumo per il servizio di trasporto;
- svolgere le attività di contabilizzazione del GNL preso in consegna e del GNL rigassificato per conto dell'Utente;
- fornire agli Utenti le informazioni necessarie per un corretto ed efficiente accesso al Terminale;
- garantire la disponibilità di una capacità di trasporto dall'impianto di Ravenna adeguata agli impegni assunti con gli Utenti a seguito della stipula del Contratto. A tal fine SET prenota, secondo le modalità e tempistiche previste al capitolo 5 del Codice di Rete, la capacità di trasporto funzionale all'erogazione dei Servizi di rigassificazione;
- svolgere le attività di programmazione della capacità di trasporto utilizzando i dati relativi alla distribuzione delle capacità di cui al paragrafo 4.1 del capitolo 5 e i dati relativi alla programmazione della rigassificazione di cui al paragrafo 3 del capitolo 9.

Al fine di ottemperare agli obblighi sopra citati, SET, ai sensi dell'articolo 13 del TIRG, opera sulla base delle indicazioni ricevute dai propri Utenti.

La consegna del GNL a SET da parte dell'Utente non comporta il trasferimento del diritto di proprietà di tale gas in capo a SET stessa, la quale custodisce il GNL ai soli fini della prestazione del servizio. Restano fermi in ogni caso gli obblighi assunti dall'Utente medesimo nei confronti di SET con la sottoscrizione del Contratto per il Servizio di Rigassificazione e il conseguente conferimento delle capacità di rigassificazione.

1.2) Obblighi dell'Utente

L'Utente, nei termini ed alle condizioni di cui al presente documento, si obbliga a:

- consegnare al Punto di Consegna quantitativi di GNL conformi alle specifiche di qualità e pressione, utilizzando Navi metaniere conformi alle disposizioni circa l'accettazione delle stesse, così come previste nel presente documento, ed assicurando il rispetto delle procedure in uso al Terminale ed al porto di Ravenna;
- effettuare tutte le attività necessarie per il conferimento di capacità di rigassificazione, ivi inclusa la fornitura delle garanzie richieste;
- programmare le discariche al Terminale, nel rispetto dei criteri previsti nel presente documento;
- fornire a SET le informazioni richieste dalle procedure indicate nel presente documento;
- pagare a SET i corrispettivi relativi al servizio di rigassificazione presso il Terminale ed al servizio di immissione in rete al Punto di Entrata, oltre ad ogni altro importo dovuto, secondo le modalità stabilite nel presente documento.

2) MANCATA EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE DA PARTE DEL TERMINALE

Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Codice (ad esempio nel capitolo "Programmazione delle consegne di GNL e della rigassificazione", e nel capitolo "Ricezione, stoccaggio e rigassificazione del GNL" e nel paragrafo 6 del presente capitolo "Forza Maggiore"), qualora il gestore del Terminale non effettui la prestazione posta a proprio carico dal Contratto di Rigassificazione, l'Utente, per il periodo in cui è sospesa tale prestazione, sarà sollevato dall'obbligo di pagamento di ogni corrispettivo previsto a proprio carico nel Contratto di Rigassificazione.

Con riferimento a ciascun Utente assegnatario di capacità per periodi pluriennali di durata pari o superiore a dieci (10) Anni Termici, qualora, nel corso di un singolo Anno Termico a partire dall'Anno Termico 2027/2028, in relazione a discariche riconducibili al predetto conferimento pluriennale si verificano Condizioni Meteorologiche Avverse che comportino per almeno quattro (4) Navi metaniere l'impossibilità definitiva di effettuare la discarica (da intendersi come impossibilità di riprogrammare la discarica) ovvero un ritardo di almeno sette cinque (7 5) giorni rispetto alla Data di Arrivo Programmata, non dipendente, anche solo parzialmente dall'Utente, l'Utente avrà la facoltà di recedere anticipatamente dal Contratto di Rigassificazione, mediante invio di comunicazione scritta all'Operatore con evidenza degli eventi sopra menzionati. La facoltà di recesso dovrà essere esercitata dall'Utente mediante comunicazione a mezzo PEC (o mezzo equipollente) da effettuarsi entro 30 giorni dal termine dell'Anno

Termico in cui si siano verificati gli eventi, con efficacia decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. A far data dall'efficacia del recesso, l'Utente sarà sollevato dall'obbligo di pagamento di ogni corrispettivo previsto a proprio carico nel Contratto di Rigassificazione in relazione al periodo successivo alla data di efficacia del recesso, fatti salvi gli obblighi già sorti e i diritti già maturati alla medesima data.

3) INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Con la previsione dell'obbligo di pagamento dei corrispettivi e degli indennizzi di cui al presente documento, le Parti si danno reciprocamente atto di ritenere interamente coperto l'ammontare di tutti i costi e gli oneri sostenuti in conseguenza del rispettivo inadempimento degli obblighi di cui al presente documento, rimanendo pertanto espressamente esclusa la risarcibilità di qualsiasi ulteriore danno, pretesa o richiesta di una Parte nei confronti dell'altra, salvo quanto diversamente disposto in altre parti del presente documento e quanto previsto al successivo paragrafo 4.

4) LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

4.1) Dolo/colpa grave

La responsabilità per eventuali danni derivanti o comunque connessi alla esecuzione o alla mancata, parziale o ritardata esecuzione dei propri obblighi in forza della sottoscrizione del Contratto di Rigassificazione è espressamente limitata ai soli casi di dolo e/o colpa grave.

4.2) Esclusione di responsabilità

Fatti salvi i casi di dolo e/o colpa grave di cui al precedente paragrafo 4.1, si conviene di escludere esplicitamente ogni e qualsiasi responsabilità di una Parte nei confronti dell'altra per:

- danni indiretti quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, interruzione di contratti con propri clienti e/o fornitori o eventuali corrispettivi, esborsi, risarcimenti o pagamenti a qualunque titolo cui la Parte sia obbligata in dipendenza dei propri contratti o rapporti con clienti e/o fornitori e/o terzi e/o competenti autorità;
- lucro cessante - quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, perdita di profitto o reddito;
- danno non patrimoniale quale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il danno d'immagine.

Con riferimento alle ipotesi di cui all'elenco sopra riportato, ciascuna Parte resta espressamente manlevata da Parte dell'altra da eventuali richieste risarcitorie formulate, a qualunque titolo, da terzi.

5) RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI RIGASSIFICAZIONE



5.1) Cause

Il Contratto di Rigassificazione, oltre che per le cause previste dalla legge, può essere risolto in via anticipata da SET, rispetto alla propria scadenza naturale, mediante invio di comunicazione scritta all'Utente, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, con copia per conoscenza all'Autorità, nei seguenti casi:

- 1) perdita da parte dell'Utente dei requisiti richiesti per la partecipazione ai processi di conferimento della capacità di rigassificazione di cui al capitolo "Conferimento di capacità di rigassificazione";
- 2) procedura concorsuale a carico dell'Utente;
- 3) mancato pagamento;
- 4) utilizzo improprio del sistema informativo;
- 5) tutti gli altri casi, ivi compresi i casi specificati nel presente Codice, in cui la risoluzione del Contratto di Rigassificazione prevista come conseguenza del mancato rispetto di taluno degli impegni assunti dall'Utente con la sottoscrizione del Contratto medesimo.

5.1.1) Perdita dei requisiti di accesso

Fatte salve le specifiche disposizioni altrimenti previste dal Codice di Rigassificazione, qualora un Utente cessi di soddisfare, per qualunque motivo, uno o più dei requisiti richiesti per la partecipazione al processo di conferimento della capacità di rigassificazione, e non sia in grado di provvedere al ripristino di tali requisiti entro il settimo giorno di calendario successivo alla data di comunicazione di avvenuta perdita dei requisiti trasmessa da SET all'Utente con anticipo via posta elettronica e/o posta elettronica certificata, il soggetto in esame perderà la qualifica di Utente e con essa la possibilità di accedere al servizio di rigassificazione.

5.1.2) Procedura concorsuale

L'assoggettamento dell'Utente ad una qualsiasi procedura concorsuale, sia essa giudiziale, amministrativa o volontaria, costituirà titolo per la risoluzione contrattuale da parte di SET del Terminale, fatto salvo il subentro nel Contratto di Rigassificazione da parte dell'organo concorsuale ai sensi di legge.

5.1.3) Mancato pagamento

L'inadempimento da parte dell'Utente dell'obbligazione di pagamento di importi maturati a qualsiasi titolo a favore di SET in dipendenza dell'esecuzione del Contratto di Rigassificazione e riferiti anche a una sola fattura, darà diritto a SET, fatto salvo ogni altro rimedio previsto dalla legge e dal Contratto di Rigassificazione, di risolvere in via anticipata il Contratto di Rigassificazione stesso.

5.1.4) Utilizzo improprio del sistema informativo

Il prolungato utilizzo improprio e gravemente negligente del sistema informativo da parte dell'Utente, che risulti di grave pregiudizio alla corretta funzionalità del sistema stesso ovvero del Terminale, costituirà motivo di risoluzione anticipata del Contratto di Rigassificazione, con obbligo di risarcimento di tutti i danni causati a SET e agli altri Utenti.

5.2) Importi maturati

In tutti i casi di risoluzione contrattuale previsti nel precedente paragrafo 5.1 l'Utente interessato, senza pregiudizio per la facoltà di FSRU di richiedere nei limiti stabiliti dal presente capitolo, eventuali danni imputabili all'inadempimento per dolo o colpa grave da parte dell'Utente, sarà comunque tenuto a corrispondere a SET, oltre agli importi effettivamente maturati, a qualunque titolo, fino alla data di risoluzione del Contratto di Rigassificazione, una somma risultante dall'attualizzazione - alla data della risoluzione e ad un tasso di attualizzazione pari al tasso di rendimento medio annuo dei Buoni del Tesoro decennali dell'ultimo anno disponibile, aumentato dello 0,75% - degli importi rappresentativi del corrispettivo di capacità di rigassificazione dovuto dall'Utente per il periodo tra la data della risoluzione anticipata e la data di naturale scadenza del Contratto di Rigassificazione.

5.3) Escussione delle garanzie prestate

Nei casi di risoluzione anticipata del Contratto di Rigassificazione ovvero in caso di mancato pagamento delle fatture emesse, SET provvederà ad escutere le garanzie prestate in relazione a tutti gli importi non pagati. L'escussione delle garanzie prestate verrà comunicata da SET all'Utente in forma scritta.

SET provvederà ad escutere le garanzie fornite secondo il seguente ordine di priorità:

- (i) Deposito cauzionale non fruttifero;
- (ii) Garanzia finanziaria.

L'Utente accetta espressamente che in tutti i casi di risoluzione del Contratto di Rigassificazione ovvero mancato pagamento di fatture in ordine al servizio di rigassificazione SET, previo sollecito, procede immediatamente all'escussione della garanzia prestata dal medesimo Utente, al fine di limitare gli oneri a carico del sistema del gas naturale.

5.4) Risoluzione da parte dell'Utente

Nel caso di eventi che impediscano all'Utente di consegnare il GNL al Punto di Consegna per un periodo consecutivo superiore a 6 mesi a partire dalla data di sopravvenienza dell'evento stesso, l'Utente avrà diritto, mediante invio di comunicazione scritta a SET nella quale risulti oggettiva evidenza dell'evento sopra menzionato, di richiedere la risoluzione anticipata del Contratto di Rigassificazione, in relazione alle prestazioni rese impossibili dall'evento in oggetto.

L'Utente interessato sarà comunque tenuto a corrispondere a SET gli importi di cui al precedente paragrafo 5.2. Qualora la capacità di rigassificazione di cui al Contratto risolto sia conferita da SET - in tutto o in parte - ad un altro Utente, l'importo relativo al corrispettivo di tale capacità conferita verrà accreditato all'Utente interessato dalla risoluzione.

6) FORZA MAGGIORE

6.1) Definizione

Con l'espressione "Forza Maggiore" si intende ogni evento, atto, fatto o circostanza sopravvenuto sul Terminale di Rigassificazione, non imputabile al soggetto che la invoca, che sia tale da rendere impossibile, in tutto o in parte, l'adempimento degli obblighi dello stesso così come previsti nel Contratto di Rigassificazione fintantoché la causa di Forza Maggiore perduri e che non sia stato possibile evitare usando con continuità la dovuta diligenza di un operatore prudente e ragionevole.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ed a condizione che soddisfino i requisiti sopraindicati, costituiscono causa di Forza Maggiore gli eventi, fatti, atti e circostanze sottoindicati:

- guerre, azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici, sommosse, attacchi informatici;
- fenomeni naturali avversi, quali burrasche, maremoti, fulmini, terremoti, frane, inondazioni;
- incendi ed esplosioni;
- scioperi, serrate ed ogni altra forma di agitazione a carattere industriale, ad esclusione dei casi di conflittualità aziendale, dichiarati in occasioni diverse dalla contrattazione collettiva;
- rotture imprevedibili o incidenti ad impianti o apparecchiature relativi allo scarico, allo stoccaggio e alla rigassificazione del GNL consegnato dall'Utente al Punto di Consegna, purché non dipendenti dal comportamento doloso o negligente del gestore del Terminale;
- ritardato avvio dell'esercizio del Terminale, anche in fase di successive modifiche/adequamenti, a causa del ritardo, non determinato dal comportamento doloso, negligente o omissivo di SET, nelle tempistiche di realizzazione, collaudo e allacciamento del Terminale alla rete nazionale dei gasdotti, ivi inclusi il ritardo o mancato rilascio, nonché la revoca, dei permessi necessari;
- ritardato o mancato ottenimento, da parte di SET, nonché revoca, dei necessari permessi e/o concessioni da parte delle competenti autorità per quanto concerne l'avvio dell'esercizio del Terminale, anche in fase di successive modifiche/adequamenti, qualora ciò non sia determinato da comportamento doloso, negligente o omissivo da parte di SET;
- atti, dinieghi, o silenzio non comportante assenso delle autorità competenti che non siano determinati dal comportamento doloso, negligente o omissivo della Parte interessata cui si riferiscono;
- Condizioni Meteorologiche Avverse che comportino riduzioni temporanee della capacità di rigassificazione, laddove, nonostante le azioni poste in essere da SET, non sia possibile procedere alla riprogrammazione (a titolo meramente esemplificativo: condizioni meteorologiche che non consentano l'approdo in sicurezza delle Navi ovvero variazioni della temperatura dell'acqua del mare).

Le Parti convengono espressamente che non costituisce causa di Forza Maggiore qualunque evento, fatto o circostanza si sia verificato al di fuori del Terminale di Rigassificazione.

6.2) Effetti

SET sarà sollevato da ogni responsabilità circa il mancato adempimento degli impegni previsti nel Contratto di Rigassificazione, nonché per qualsiasi danno o perdita sopportata dall'altra Parte, nella misura in cui gli stessi siano affetti da causa di Forza Maggiore e per il periodo in cui sussista tale causa.

Al verificarsi di un evento di Forza Maggiore, SET dovrà comunque adoperarsi, per quanto nelle proprie possibilità, per limitare gli effetti negativi dell'evento al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa della normale esecuzione dei propri adempimenti contrattuali.

L'impossibilità di una Parte ad adempiere al proprio obbligo di pagamento non è considerata Forza Maggiore.

6.3) Notifica

Non appena avuto conoscenza del verificarsi di un evento di Forza Maggiore, anche in conseguenza di un qualsiasi evento di forza maggiore dichiarato dall'Operatore FSRU a SET e che renda impossibile, in tutto o in parte, il processo di discarica, stoccaggio e/o rigassificazione del GNL, SET, anche per tramite dell'Operatore FSRU, sarà tenuto a notificare all'Utente, in maniera tempestiva:

- a) il verificarsi dell'evento, fatto o circostanza che rende impossibile l'adempimento, totale o parziale, delle obbligazioni a proprio carico dedotte nel Contratto di Rigassificazione, fornendo una chiara indicazione circa la natura dell'evento stesso ed indicando altresì, qualora fosse possibile effettuare una stima ragionevole, il tempo che potrebbe essere necessario per porvi rimedio;
- b) lo sviluppo dell'evento, fornendo un regolare aggiornamento circa la durata prevista;
- c) l'intervenuta cessazione dell'evento di Forza Maggiore.

6.4) Impatto sui corrispettivi di rigassificazione

In presenza di una causa di Forza Maggiore che determini una riduzione o erogazione parziale del servizio di rigassificazione, e per tutto il tempo in cui tale causa sussiste, il corrispettivo di capacità di rigassificazione a carico dell'Utente verrà applicato in proporzione alla riduzione effettiva del servizio di rigassificazione.

Tenuto conto della durata della riduzione/erogazione parziale del servizio di rigassificazione, per quanto possibile, la stessa sarà fatta gravare in maniera proporzionale sugli Utenti interessati secondo modalità trasparenti e non discriminatorie individuate dall'Operatore. Ciascun Utente interessato potrà altresì rinunciare, motivatamente e con congruo preavviso, senza alcun onere o responsabilità nei confronti di SET, ad una discarica parziale del carico di GNL in presenza di evento di Forza Maggiore, salvo che tale evento non abbia avuto luogo durante la discarica. In questo caso, SET potrà riallocare la capacità resasi disponibile prioritariamente in favore di altri Utenti eventualmente interessati.

Qualora l'evento di Forza Maggiore determinasse l'interruzione totale del servizio di rigassificazione, l'Utente sarà sollevato, pro-rata temporis, dal pagamento dei corrispettivi di rigassificazione ad esso associati.

7) RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

7.1) Competenze dell'Autorità

In caso di controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del Contratto di Rigassificazione, l'articolo 2.24, lettera b), della legge 14 novembre 1995, n° 481 prevede che siano definiti con regolamento governativo, emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge 23 agosto 1988 n. 400, i criteri, le condizioni, i termini e le modalità per l'esperimento delle procedure di arbitrato in contraddittorio presso l'Autorità.

7.2) Disposizioni transitorie

Fino al momento dell'emanazione del regolamento di cui al punto precedente, le eventuali controversie saranno disciplinate in base alle procedure di seguito indicate.

7.2.1) *Esame preventivo*

Salvo i casi che a giudizio di una delle Parti richiedano il ricorso a misure cautelari e d'urgenza qualsiasi controversie che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione ed all'applicazione del Contratto di Rigassificazione, verrà sottoposta, ad iniziativa di ciascuna Parte e previo formale avviso inviato all'altra, al preventivo esame congiunto di soggetti a tale scopo nominati dalle Parti stesse ed individuati tra dirigenti di primo livello, nel tentativo di addivenire ad un accordo soddisfacente.

7.2.2) *Procedimento arbitrale o risoluzione giudiziale*

Nel caso in cui tale tentativo di composizione non sortisca esito positivo nel termine di sessanta giorni dalla data dell'avviso di cui al comma che precede, la decisione sulla controversia potrà alternativamente:

- a) essere deferita, previo accordo tra le Parti, alla competenza dell'Autorità secondo le modalità previste nella Delibera 188/2012/E/com e successivi aggiornamenti dell'Autorità stessa, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, utilizzando lo "Schema di compromesso arbitrale" previsto dall'Autorità o, in mancanza, convenuto tra le parti;
- b) essere sottoposta da ciascuna delle Parti al giudizio dell'Autorità Giudiziaria. In tale ipotesi le Parti attribuiscono la competenza esclusiva al Foro di Milano.

7.2.3) *Arbitrato tecnico*

Qualora insorgesse una controversia avente per oggetto questioni tecniche la cui soluzione richieda un giudizio esclusivamente di natura tecnica, le Parti si accorderanno per sottoporre la controversia stessa alla decisione di un esperto indipendente da esse nominato.

In caso di mancato accordo tra SET e l'Utente sulla nomina dell'esperto entro 15 giorni dalla comunicazione della Parte richiedente, ciascuna delle Parti potrà richiedere la

nomina al Rettore del Politecnico di Milano. L'esperto così nominato stabilirà le norme procedurali per la risoluzione della controversia garantendo il rispetto del contraddittorio tra le Parti. La decisione di tale esperto si intenderà definitiva e vincolante per le Parti, che si impegnano ad osservarla.

8) CESSIONE DEL CONTRATTO DI RIGASSIFICAZIONE

Fatto salvo quanto di seguito precisato, nessuna delle Parti potrà cedere, totalmente o parzialmente, il Contratto di Rigassificazione a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra parte, che non potrà essere irragionevolmente negata qualora il terzo: (i) possieda i requisiti di idoneità previsti nel presente Codice; (ii) assuma formalmente gli impegni assunti dal cedente con il Contratto di Rigassificazione.

Resta inteso tra le Parti che la mancanza anche di uno solo di tali presupposti, comporta l'inefficacia della cessione nei confronti del contraente ceduto.

Ciascuna Parte potrà cedere il Contratto di Rigassificazione a società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c., dandone semplice comunicazione scritta all'altra Parte.

Alla data di efficacia della cessione tutti i diritti e gli obblighi facenti capo al cedente in forza del Contratto di Rigassificazione saranno assunti dal cessionario.

Il cedente rimarrà in ogni caso responsabile, nei confronti del contraente ceduto, del mancato adempimento delle obbligazioni assunte dal cessionario, ai sensi e per tutti gli effetti di cui all'articolo 1408, secondo comma del Codice civile.